

# la Val Gandino

Luglio 2014



*Verso l'alto*

# Verso l'alto

Dopo che a giugno le attività scolastiche e pastorali hanno salutato la fine delle attività ordinarie, l'approssimarsi del mese di agosto annuncia un periodo di vacanza più o meno allargato a tutte le famiglie. Molti di noi raggiungeranno spiagge o luoghi di villeggiatura, spesso e semplicemente sui monti circostanti le nostre comunità. È il caso del Monte Farno, la cui cappella dell'Assunta abbiamo scelto per la nostra immagine di copertina. Siamo invitati a vivere e valorizzare anche e soprattutto il tempo del riposo e a questo scopo proponiamo alcune riflessioni di Papa Benedetto XVI e di San Giovanni Paolo II, durante la recita dell'Angelus nel periodo estivo.



- “Questa pausa estiva è un dono di Dio davvero provvidenziale, dopo i primi mesi dell’esigente servizio pastorale che la Provvidenza divina mi ha affidato... Nel mondo in cui viviamo, diventa quasi una necessità potersi ritemperare nel corpo e nello spirito, specialmente per chi abita in città, dove le condizioni di vita, spesso frenetiche, lasciano poco spazio al silenzio, alla riflessione e al distensivo contatto con la natura.

Le vacanze sono, inoltre, giorni nei quali ci si può dedicare più a lungo alla preghiera, alla lettura e alla meditazione sui significati

profondi della vita, nel contesto sereno della propria famiglia e dei propri cari. Il tempo delle vacanze offre opportunità uniche di sosta davanti agli spettacoli suggestivi della natura, meraviglioso “libro” alla portata di tutti, grandi e piccini.

A contatto con la natura, la persona ritrova la sua giusta dimensione, si riscopre creatura, piccola ma al tempo stesso unica, “capace di Dio” perché interiormente aperta all’Infinito.

Sospinta dalla domanda di senso che le urge nel cuore, essa percepisce nel mondo circostante l’impronta della bontà, della bellezza e della provvidenza divina e quasi naturalmente si apre alla lode e alla preghiera.

*(Benedetto XVI – Valle d’Aosta - Angelus 17 luglio 2005)*

- La bellezza della natura ci ricorda che siamo stati posti da Dio a “coltivare e custodire” questo “giardino” che è la Terra (cfr Gn 2, 8-17): e vedo come realmente voi coltivate e custodite questo bel giardino di Dio, un vero paradiso. Ecco, se gli uomini vivono in pace con Dio e tra di loro, la Terra assomiglia veramente a un “paradiso”. Il peccato purtroppo rovina sempre di nuovo questo progetto divino, generando divisioni e facendo entrare nel mondo la morte. Avviene così che gli uomini cedono alle tentazioni del Maligno e si fanno guerra gli uni gli altri. La conseguenza è che, in questo stupendo “giardino” che è il mondo, si aprono anche spazi di “inferno”. In mezzo a questa bellezza non dobbiamo dimenticare le situazioni nelle quali si trovano, a volte, dei nostri fratelli e delle nostre sorelle.

*(Benedetto XVI - Angelus 22 luglio 2007)*

- Nel cuore dell’estate, nei momenti di riposo fisico e di distensione interiore, viene offerta l’opportunità di prestare una maggiore attenzione anche alle esigenze dello spirito. In particolare,

desidero oggi sottolineare l'importanza dell'ascolto della Parola di Dio.

Questa, rivelandoci gli orizzonti dell'amore del Signore, non mancherà di arricchire il tempo delle vacanze con una particolare nota di spiritualità, che condurrà a vivere poi con animo rinnovato le consuete attività. La Sacra Scrittura è infatti "sorgente pura e perenne di vita spirituale" e "regola suprema della fede" (cfr *Dei Verbum*, 21). Essa è come l'acqua che disseta ed il cibo che alimenta la vita dei credenti.

*(S. Giovanni Paolo II – Castelgandolfo, Angelus 20 luglio 1997)*

• Ogni volta che ho la possibilità di recarmi in montagna e di contemplare questi paesaggi, ringrazio Dio per la maestosa bellezza del creato. Lo ringrazio per la sua stessa Bellezza, di cui il cosmo è come un riflesso, capace di affascinare gli uomini e attirarli alla grandezza del Creatore. La montagna, in particolare, non solo costituisce un magnifico scenario da contemplare, ma quasi una scuola di vita. In essa si impara a faticare per raggiungere una meta, ad aiutarci a vicenda nei momenti di difficoltà, a gustare insieme il silenzio, a riconoscere la propria piccolezza in un ambiente maestoso... Tutto questo invita a riflettere sul ruolo dell'uomo nel cosmo. Chiamato a coltivare e custodire il giardino del mondo (cfr *Gen 2*, 15), l'essere umano ha una specifica responsabilità sull'ambiente di vita, in rapporto non solo al presente, ma anche alle generazioni future. La grande sfida ecologica trova nella Bibbia una luminosa e forte fondazione spirituale ed etica, per una soluzione rispettosa del grande bene della vita, di ogni vita. Possa l'umanità del Duemila riconciliarsi con il creato e trovare le vie di uno sviluppo armonico e sostenibile.

*(S. Giovanni Paolo II - Angelus 11 luglio 1999)*

## La chiesetta del Monte Farno

La chiesetta del Monte Farno (posta alle spalle della ex Colonia delle Orsoline) è situata nella Parrocchia di Barzizza. E' dedicata alla Madonna Addolorata.

I lavori di costruzione cominciarono attorno al 1921 dove prima c'era una Santella. L'opera fu possibile grazie al contributo dei contadini e alpeggiatori che soggiornando sul Farno per parecchi mesi non potevano partecipare alle funzioni religiose. Queste persone donarono fieno e prodotti agricoli alla Parrocchia che poi li rivendeva per reperire i fondi.

Il 10 Agosto 1924 il parroco don Giuseppe Battaglia chiese alla curia di intitolare la chiesetta alla Madonna Addolorata (in precedenza dedicata a S. Antonio) che fu benedetta il 24 Agosto del 1924. Nel 1929 fu concessa dal Comune di Gandino la costruzione di una cinta muraria per salvaguardare il culto e le funzioni. L'edificio fu terminato nel 1937 (probabilmente da Don Emilio Mazza) con la creazione di un piccolissimo alloggio sopra la Sacrestia. In seguito furono portati a termine lavori conservativi per i danni causati dalle abbondanti nevicate e dai temporali estivi. L'intervento più corposo negli anni 1987/88 voluto dall'amatissimo don Agostino Ruggeri.

La festa della Chiesina viene celebrata il giorno 15 Agosto festa dell'Assunta, gli alpeggiatori e i residenti portano la statua della Madonna lungo i sentieri del Farno addobbando case e steccati con lucine.



*Carlo Picinali*

## Alcool, droghe... prevenzione

Dal discorso di Papa Francesco in Brasile: “Tendiamo la mano a chi è in difficoltà, a chi è caduto nel buio della dipendenza”... “La Chiesa e tante persone vi sono vicine”...  
Prendendo spunto da questi pensieri, il Centro di Auto aiuto propone una testimonianza.

### QUANDO IN FAMIGLIA SI ANNIDA LA TOSSICODIPENDENZA

“Sono stati momenti incredibilmente duri, vedevamo nostro figlio cambiare nei comportamenti, passare da un insuccesso scolastico all’altro, infrangere le regole della famiglia, voltare le spalle ai valori irrinunciabili e agli affetti fuggendo in un’evasione assurda, alla ricerca di modelli diversi, con l’apparente desiderio di identificarsi in persone e compagnie che agivano all’insegna della trasgressione. La preoccupazione si fa sempre più forte, tentiamo di giustificare ancora quei comportamenti come manifestazioni di difficoltà, sbandate dell’adolescenza. Quante serate, quante notti trascorse a parlare con nostro figlio, parlandogli con affetto e dolcezza, alzando la voce in discussioni anche molto accese, imponendo punizioni e divieti. I nostri sforzi erano vani, lui si allontanava sempre di più e rifiutava qualsiasi dialogo.

Sono stati molti i momenti in cui ci siamo lasciati sopraffare dall’impotenza, dalla sconfitta; la terra crollava sotto i



pie di, davanti a noi la fotografia di genitori incapaci e falliti.

E intanto nostro figlio ci scivola via, si trasforma nell’umore e taglia i rapporti con tutti i familiari; sempre più irrequieto e scontento, sempre più lontano da noi. Purtroppo noi non capiamo fino in fondo che la sua testa è altrove.

Prima solo campanelli d’allarme, poi informazioni di qualche conoscente, situazioni sempre più ingarbugliate, bugie sempre più assurde, ci mettono di fronte alla realtà: la sua testa è nella DROGA.

Il senso di sconfitta e di fallimento ci sconvolgono e fanno vacillare tutta la famiglia. Cosa fare? Stavamo perdendo nostro figlio.

Oggi, a distanza di anni, nel nostro cuore c’è un perpetuo sentimento di gratitudine e di riconoscenza verso quelle persone che ci hanno preso per mano e, infondendoci coraggio, ci hanno messo sulla strada giusta, facendoci conoscere il Centro di auto aiuto di Don Chino Pezzoli.

Giorno dopo giorno, a contatto con genitori con gli stessi problemi, con volontari, con ex tossicodipendenti e professionisti, abbiamo imparato a conoscere il problema anche se, accettare la verità e riconoscere che nostro figlio fosse entrato in un tunnel impenetrabile, è stato davvero difficile. Le storie ascoltate erano la nostra storia. L’inizio del percorso è stato duro e doloroso, ma la schiettezza e la vicinanza delle persone incontrate ci hanno permesso di mettere a fuoco la gravità del problema di nostro figlio, fino a conquistare la volontà e la determinazione necessarie per portare nostro figlio verso il percorso di recupero nella comunità “Promozione Umana” di Don Chino Pezzoli.

Il recupero, come per tanti giovani, è riuscito completamente ed in maniera positiva.

**Questa storia, simile a molte altre, vuole essere un messaggio di speranza a tutte le famiglie che si trovano ad affrontare problemi legati alla tossico e alcool dipendenza.** Quando una persona cade si può rialzare, con fatica, ma lo può fare se questo sforzo viene fatto a partire dalla famiglia.

Frequentando il Centro di Auto aiuto di Fiorano al Serio, si possono incontrare persone disposte a condividere il problema di ciascuno ed inoltre, si è supportati da una guida psicologica e da educatori in grado di appoggiare e aiutare a superare gli ostacoli più dolorosi e difficili.

Non si deve avere paura di chiedere aiuto.

# Santuari Mariani della Bergamasca

## Santuario del Buon Consiglio Seriate

Il Prevosto di Seriate monsignor Guglielmo Carozzi (1880-1970), condiscipolo di Papa Giovanni, era solito affermare che uno dei principali temi della sua attività pastorale era la lode delle virtù di Maria affinché ciascun fedele le potesse imitare. Con questo intento aveva voluto valorizzare il Santuario della Madonna del Buon Consiglio come centro della vita religiosa parrocchiale, privilegiando la devozione a Maria, madre e maestra dei credenti. Seriate è dunque sotto la protezione della Vergine anche per le numerose chiese a Lei dedicate sparse sul suo vasto territorio. Su dieci chiese sussidiarie, infatti, ben sei sono dedicate alla Madre del Salvatore.

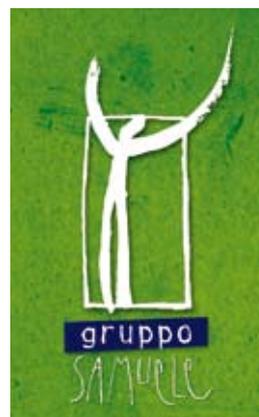
Il santuario del Buon Consiglio venne edificato nel 1794, nello stesso luogo dove anticamente sorgeva la cappella del vecchio cimitero. Sarà la posizione, sarà la dedica alla Vergine, o la struttura piccola ma accogliente, sta di fatto che sono moltissime le persone di passaggio che entrano per una preghiera, per un saluto, per un consiglio, per una sosta salutare dell'anima. La musica che, ogni giorno, accoglie i visitatori mentre entrano nel santuario, sembra ovattare il mondo che sta al di fuori. La facciata presenta un elegante portichetto tripartito. All'interno, sopra l'altare, è stato collocato il quadro della Madonna del Buon Consiglio, dipinto da Virgilio Carbonari, pittore seriatese del secolo scorso. Si tratta di un piccolo capolavoro di grande intensità espressiva dove il

Bambino Gesù abbraccia la Madre, insolitamente pensierosa, quasi a sussurrarle parole di conforto. Il santuario è sempre aperto e vi si celebrano numerosi matrimoni lungo il corso dell'anno. La ricorrenza annuale cade il 26 maggio ed è preceduta da una novena di preghiera. Lungo il bellissimo viale alberato che si snoda davanti alla chiesa, ogni giorno passa qualcuno che si reca silenziosamente dalla Madonna, per riposarsi un poco, per staccare la spina della vita frenetica del nostro tempo, lasciandosi alle spalle tutti i problemi almeno per qualche minuto. Oppure per offrirli alla Madre, sapendo di lasciarli in buone mani.



### Gruppo Samuele, per riflettere insieme

Il Gruppo Samuele è un'esperienza in atto in Diocesi da ben dodici anni e ha coinvolto finora 921 giovani provenienti dalle nostre parrocchie. È stata voluta dal Vescovo Roberto Amadei come un percorso di fede che aiutasse coloro che vi partecipano a seguire più da vicino Gesù dentro la nostra Chiesa di Bergamo. Il Gruppo Samuele è per quei giovani di un'età compresa tra i 19 e i 27 anni (cioè per coloro che sono nati tra il 1995 e 1987). Un Sabato al mese ci si trova per sviluppare un tema circa i contenuti fondamentali del cristianesimo attraverso una meditazione proposta, la preghiera ed il confronto, condividendo momenti fraterni. A tutti è chiesto di avere una guida spirituale che aiuti a personalizzare il cammino e di mese in mese un compito molto concreto tiene legato il percorso. La notevole partecipazione di questi anni ci dice che l'esperienza del Gruppo Samuele è capace di portare frutto dentro la vita del giovane che è disponibile ad intraprendere questo cammino. Ci si può iscrivere scaricando l'apposito modulo che si può trovare nei seguenti siti: [www.oratoribg.it](http://www.oratoribg.it), [www.diocesibg.it](http://www.diocesibg.it), [www.seminariobergamo.it](http://www.seminariobergamo.it) e inviandolo all'indirizzo elettronico [grupposamuele@gmail.com](mailto:grupposamuele@gmail.com) entro il 29 settembre 2014. Referente: don Carlo Nava 334.7370404. Il primo incontro è fissato per il 4 ottobre.

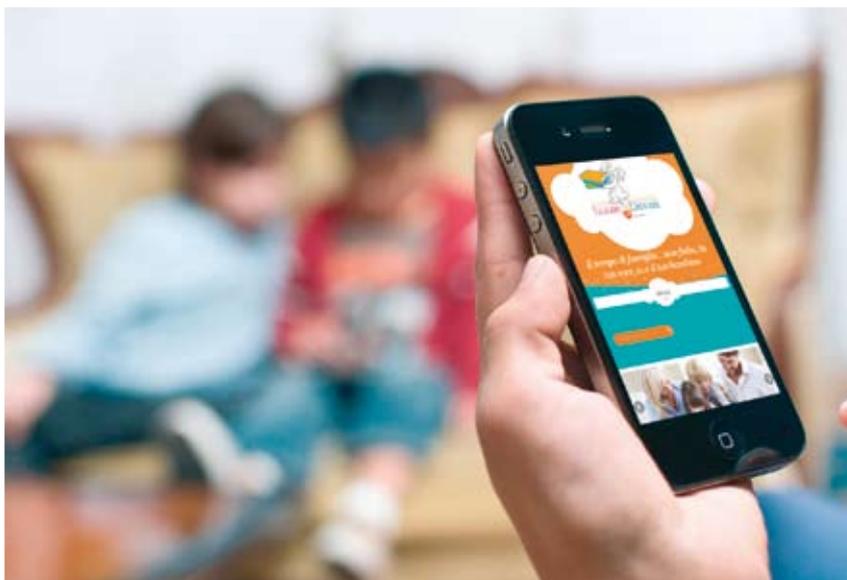


## Tempo di abbandoni: anche “leggere” ha divorziato da “capire” (dopo anni di felice convivenza)

Pochi sanno che il 13/6/1859 è una data che segna una tappa culturale fondamentale, nell'Italia a quel tempo non ancora unificata: s'inizia a parlare seriamente di alfabetizzazione (Legge Casati che introduce il primo biennio di studi obbligatorio, anche se poi in gran parte disatteso).

Da quel momento in poi nella legislazione scolastica italiana, che oggi ha le sue basi negli articoli 30, 33, 34 e 38 della nostra Costituzione, è stato tutto un susseguirsi di cambiamenti e, in molti casi, anche di migliorie.

Le mie frequenti occasioni di confronto con il mondo dei giovani (volontariato, catechismo,



ecc.), mi hanno recentemente portato a credere che centocinquant'anni di sforzi istituzionali in ambito culturale, non siano riusciti a generare un accettabile livello di “conoscenze di base”; soprattutto per quanto riguarda le insufficienti capacità di comprensione legate alla nostra lingua e alle corrispondenti facoltà cognitive.

Lo Stato garantisce a tutti i cittadini il diritto all'istruzione, ma si sottrae poi al compito di un metodico controllo sulla qualità del servizio erogato (al riguardo ritengo, e non sono il solo, che le attuali prove “Invalsi” non siano sufficientemente attendibili).

A questo proposito, cito testualmente due punti sottolineati da alcune maestre

di scuola elementare in un'analisi condotta su scolari del primo ciclo d'istruzione primaria:

- **comprensione del testo bassa**

- **fatica a costruire il pensiero**

Ho sempre saputo, anche se ora ne dubito fortemente, che alfabetizzazione significhi rendere alfabeto chi è nella condizione di analfabetismo. In parole povere, saper leggere e scrivere.

Trascurando per il momento il “saper scrivere”, settore in cui non primeggio, mi chiedo se il “saper leggere” significhi semplicemente saper decifrare e pronunciare simboli grafici, senza bisogno poi di saperne individuare il significato.

Al riguardo, risulta emblematico un brano che un'insegnante di scuola media ha fornito in fotocopia ai suoi alunni. Al centro del foglio, a caratteri cubitali, campeggia un enigmatico “**Testo da leggere (e capire)**”. Mistero: non sapevo che si potesse leggere qualcosa trascurandone il senso! Allora perché leggere?

Eppure le intenzioni di chi ha profuso sforzi e impegno nell'alfabetizzazione, erano quelle di raggiungere ben altri risultati.

Da indagini condotte ricorrendo a fonti e a metodi comparati, sappiamo che in Italia, già dal primo Cinquecento, l'alta nobiltà, il clero, i notai, i medici e i mercanti più ricchi erano alfabeti. Tuttavia, la restante e preponderante fetta di popolazione, non lo era ancora.

A dare uno scossone a questa situazione, tra le altre, è la cosiddetta “rivoluzione industriale”, perché la classe operaia e il ceto degli umili lavoratori, si trovavano sempre più spesso a dover attingere dai libretti d'istruzione le notizie sulle modalità d'uso dei nuovi macchinari.

Anche la prima stampa della Bibbia, unita all'insistenza da parte del clero sul dovere di accesso personale alla parola di Dio, contribuì non poco a creare uno stimolo importante alla diffusione dell'alfabetismo.

Tralasciando di esaminare tutto il percorso intermedio che ci porta sino ai nostri giorni, mi pa-

re più interessante valutare i motivi che stanno determinando l'attuale situazione di degrado. Non ho idonee e specifiche competenze tali da permettermi affermazioni assolute, ma spero di non essere contraddetto se dico che i principali fattori d'involuzione possono essere ricercati:

- nell'esclusiva pigrizia alla lettura, tipica dell'attuale italiano medio;
- nel nefasto contributo della televisione;
- nell'annebbiamento e nell'annientamento mentale prodotto dalle nuove tecnologie informatiche (sms, internet, e le recentissime "piazze virtuali": facebook e altre).

Che il popolo italico, rispetto soprattutto ad altre culture, sia atavicamente poco incline alla lettura, ed in particolar modo ai quotidiani, è da sempre comprovato da indagini e da statistiche. Tuttavia, pur essendo una concausa del dissesto alfabetico, non intendo esaminarne i motivi per evitare di dilungarmi e di andare troppo fuori tema. Preferisco indagare sugli altri due fattori. La televisione, apparsa in Italia nel 1954, in un primo momento e con trasmissioni che permettono a un buon numero di persone di acquisire un sufficiente stato di alfabetismo, contribuisce addirittura al superamento delle carenze al sistema scolastico. E' il caso di "Telescuola" e in particolar modo di "Non è mai troppo tardi" condotta dal mitico maestro Manzi che, grazie anche ad un accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione, continua ad essere trasmessa sino al 1968.



Teatro, programmi culturali, ma anche trasmissioni istruttive per ragazzi, accompagnano i primi anni di valide proposte televisive.

Poi le esigenze di mercato e di bilancio (vendite di spazi pubblicitari sempre più consistenti), ma soprattutto l'idea d'incrementare l'importazione di programmi dall'estero, via via impoveriscono e appiattiscono la qualità di quanto proposto, sia in termini di contenuti, sia in termini di espressività verbale. Conseguentemente, anche la preparazione culturale e la genialità dei nostri autori hanno sempre meno spazi per manifestarsi e per affinarsi.

Intanto, il tempo pro capite che l'italiano medio si stima passi davanti alla televisione, aumenta in modo esponenziale. Ci sono sempre più alibi per giustificare la "non lettura": la TV costa meno dei libri, ma soprattutto affatica meno la mente, che ha il solo compito di "subire" e non più di "elaborare".

Il colpo di grazia però, arriva dalle nuove tecnologie informatiche.

Internet, ma ancor di più i telefonini con annessi "sms", twitter, whatsapp, piazze virtuali, ecc., abitano i frequentatori ad esprimersi in modo ristretto, tagliato all'essenziale e al minimo indispensabile, a sincopi espressive, a limitare gli sforzi mentali per manifestare sentimenti e sfumature.

Quello che conta sono le immagini (foto, autoscatti, ecc.) che documentano avvenimenti e situazioni.

Lo sforzo mentale di tradurle poi in pensieri, viene demandato al destinatario del messaggio. Articolare un concetto o un giudizio produce però sforzi sovrumani e, pertanto, la risposta viene respinta al mittente affidandola ad altre immagini. E il ping pong mediatico va avanti all'infinito.

L'imbarbarimento è giunto al capolinea o continuerà?

Data la situazione, per ora reputo quindi abbastanza consolatorio il fatto che i bimbi delle scuole elementari posseggano ancora una comprensione del testo, se pur bassa, e riescano a costruire un pensiero, anche se a fatica. Infatti, non mi stupirei affatto se un domani le scolaresche, sullo stile dei nostri antenati preistorici, si esprimessero esclusivamente a monosillabi gutturali o a semplici movimenti del capo e delle mani!!!

Deni



# Parrocchia di **Gandino**

## Diario Sacro - Agosto

|   |  |  |
|---|--|--|
| <b>1</b> <b>VENERDI</b><br>s. Alfonso Maria de' L.                                  | S. Comunione ai malati   |  |
| <b>2</b> <b>SABATO</b><br>s. Eusebio vescovo  |  |  |
| <b>3</b> <b>DOMENICA</b><br>XVIII Tempo ordinario                                   | Orengia disponibile per famiglie dal 3 al 17<br>S. PERDONO D'ASSISI                          |  |
| <b>4</b> <b>LUNEDI</b><br>s. Giovanni M. Vianney                                    |  |  |
| <b>5</b> <b>MARTEDI</b><br>Ded. Basilica S.M. Maggiore                              |  |  |
| <b>6</b> <b>MERCOLEDI</b><br>Trasfigurazione del Signore                            |  |  |
| <b>7</b> <b>GIOVEDI</b><br>s. Gaetano sacerdote                                     | Ore 20 - S. Messa al Cimitero (sospesa ore 17)   |  |
| <b>8</b> <b>VENERDI</b><br>s. Domenico sacerdote                                    |  |  |
| <b>9</b> <b>SABATO</b><br>s. Teresa Benedetta d. Croce<br>martire, patrona d'Europa |  |  |
| <b>10</b> <b>DOMENICA</b><br>XIX Tempo ordinario                                    | Ore 10.30 - S. Messa a Monticelli  |  |
| <b>11</b> <b>LUNEDI</b><br>s. Chiara vergine  |  |  |
| <b>12</b> <b>MARTEDI</b><br>b. Innocenzo XI papa                                    |  |  |
| <b>13</b> <b>MERCOLEDI</b><br>s. Ponziano papa                                      | S. PONZIANO papa, patrono principale<br>ore 8 - S. Messa in Basilica                         |  |
| <b>14</b> <b>GIOVEDI</b><br>s. Massimiliano Kolbe                                   |  |  |
| <b>15</b> <b>VENERDI</b><br>Assunzione B.V. Maria                                   | Ore 10.30 - S. Messa solenne<br>Ore 17.30 - Vespri solenni                                   |  |
| <b>16</b> <b>SABATO</b><br>s. Rocco   | Ore 10 - S. Messa a S. Rocco (sospesa ore 8 in Basilica)<br>Ore 17.30 - S. Messa in Valpiana |  |
| <b>17</b> <b>DOMENICA</b><br>XX Tempo ordinario                                     | Festa in Valpiana:<br>ore 10 - S. Messa e Processione  |  |
| <b>18</b> <b>LUNEDI</b><br>s. Elena imperatrice                                     | Famiglie al mare   |  |
| <b>19</b> <b>MARTEDI</b><br>s. Giovanni Eudes sac.                                  |  |  |
| <b>20</b> <b>MERCOLEDI</b><br>s. Bernardo abate                                     |  |  |
| <b>21</b> <b>GIOVEDI</b><br>s. Pio X papa   | Ore 20 - S. Messa al Cimitero (sospesa ore 17)   |  |
| <b>22</b> <b>VENERDI</b><br>B. V. Maria Regina                                      |  |  |
| <b>23</b> <b>SABATO</b><br>s. Rosa da Lima vergine                                  |  |  |
| <b>24</b> <b>DOMENICA</b><br>XXI Tempo ordinario                                    |  |  |
| <b>25</b> <b>LUNEDI</b><br>s. Ludovico vescovo                                      |  |  |
| <b>26</b> <b>MARTEDI</b><br>s. Alessandro martire<br>patrono di Bergamo             | Ore 8 e 17 - S. Messa a S. Croce   |  |
| <b>27</b> <b>MERCOLEDI</b><br>s. Monica vedova                                      | 3ª media a Roma  |  |
| <b>28</b> <b>GIOVEDI</b><br>s. Agostino vescovo                                     | Ore 20 - S. Messa al Cimitero (sospesa ore 17)   |  |
| <b>29</b> <b>VENERDI</b><br>Martirio S.G. Battista                                  |  |  |
| <b>30</b> <b>SABATO</b><br>s. Faustina martire                                      |  |  |
| <b>31</b> <b>DOMENICA</b><br>XXII Tempo ordinario                                   | SETTENARIO S. FRANCESCO DA PAOLA<br>Ore 16 - S. Rosario, predica e benedizione a S. Giuseppe |  |

# Diario Sacro - Settembre

|           |   |  |           |   |   |
|-----------|---|--|-----------|---|---|
| <b>1</b>  | <b>LUNEDI</b><br>s. Egidio abate                  | Ogni giorno da lunedì a venerdì a S. Giuseppe<br>ore 8 – S. Messa;<br>ore 20 – S. Messa con predica e Benedizione  | <b>17</b> | <b>MERCOLEDI</b><br>s. Roberto Bellarmino v.                |   |
| <b>2</b>  | <b>MARTEDI</b><br>ss. Alberto e Vito monaci       |  | <b>18</b> | <b>GIOVEDI</b><br>s. Sofia martire                          | Ore 17+20 al Suffragio: Adorazione Eucaristica e possibilità della Confessione  |
| <b>3</b>  | <b>MERCOLEDI</b><br>s. Gregorio Magno papa        |  | <b>19</b> | <b>VENERDI</b><br>s. Gennaio vescovo                        | Ore 20 – S. Messa e Processione   |
| <b>4</b>  | <b>GIOVEDI</b><br>b. Guala vescovo                | Ore 17+20 a S. Giuseppe: Adorazione Eucaristica e possibilità della confessione  | <b>20</b> | <b>SABATO</b><br>s. Andrea Kim e cc. mart.                  | Ore 8 e 18 – Ss. Messe in Basilica  |
| <b>5</b>  | <b>VENERDI</b><br>s. Vittorino vescovo            | S. Comunione ai malati<br>Ore 20 – S. Messa e Processione  | <b>21</b> | <b>DOMENICA</b><br>XXV Tempo ordinario                      | Ore 17.30 – S. Messa solenne e Processione conclusiva   |
| <b>6</b>  | <b>SABATO</b><br>s. Umberto vescovo               |  | <b>22</b> | <b>LUNEDI</b><br>s. Maurizio martire                        |   |
| <b>7</b>  | <b>DOMENICA</b><br>XXIII Tempo ordinario          | 9ª Giornata Nazionale per la Salvaguardia del Creato<br>Ore 10.30 – S. Messa con Battesimi comunitari<br>Ore 17.30 – S. Messa solenne e Processione conclusiva | <b>23</b> | <b>MARTEDI</b><br>s. Pio da Pietrelcina                     |   |
| <b>8</b>  | <b>LUNEDI</b><br>Natività B.V. Maria              | Ore 8 e 17 – S. Messe al Suffragio<br>Ore 20 – Conferenza S. Vincenzo<br>Ore 20.30 – Consiglio di Azione Cattolica   | <b>24</b> | <b>MERCOLEDI</b><br>s. Pacifico confessore                  |   |
| <b>9</b>  | <b>MARTEDI</b><br>s. Tommaso da Villanova         |  | <b>25</b> | <b>GIOVEDI</b><br>s. Aurelia vergine                        |   |
| <b>10</b> | <b>MERCOLEDI</b><br>s. Nicola da Tolentino        | Ore 8 – S. Messa a S. Croce  | <b>26</b> | <b>VENERDI</b><br>ss. Cosma e Damiano                       |   |
| <b>11</b> | <b>GIOVEDI</b><br>s. Giacinto vescovo             |  | <b>27</b> | <b>SABATO</b><br>s. Vincenzo de' Paoli sac.                 |   |
| <b>12</b> | <b>VENERDI</b><br>ss. Nome di Maria               | Ore 20.30 – Caritas interparrocchiale  | <b>28</b> | <b>DOMENICA</b><br>XXVI Tempo ordinario                     | <b>ANNIVERSARIO DEDICAZIONE BASILICA (1654)<br/>GIORNATA DELLA COMUNIONE ECCLESIALE</b><br>Ore 15 – Giochi all'oratorio inizio anno pastorale<br>Ore 18 – S. Messa e mandato agli operatori pastorali<br>Ore 19.30 – Cena a buffet all'oratorio |
| <b>13</b> | <b>SABATO</b><br>s. Giov. Crisostomo ves.         | ANNIVERSARIO DEDICAZIONE BASILICA (1654)<br>Celebrazione posticipata a domenica 28   | <b>29</b> | <b>LUNEDI</b><br>ss. Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli |   |
| <b>14</b> | <b>DOMENICA</b><br>Esaltazione della S. Croce     | Ore 10.30 – S. Messa al Pizzo Corno<br><b>SETTENARIO MADONNA ADDOLORATA</b><br>Ore 16 – Al Suffragio: S. Rosario, predica e Benedizione                        | <b>30</b> | <b>MARTEDI</b><br>s. Girolamo sacerdote                     |   |
| <b>15</b> | <b>LUNEDI</b><br>B. Maria V. Addolorata           | Ogni giorno da lunedì a venerdì al Suffragio:<br>ore 8 – S. Messa<br>ore 20 – S. Messa con predica e Benedizione<br>Ore 20.45 – Redazione La Val Gandino       |           |   |   |
| <b>16</b> | <b>MARTEDI</b><br>ss. Cornelio e Cipriano martiri |  |           |   |   |

## CORPUS DOMINI

# “Il pane, segno di Dio donato all’uomo”

L'intera comunità di Gandino ed un gran numero di fedeli accorsi da tutta la Bergamasca, hanno partecipato domenica 22 giugno a Gandino alla tradizionale, solenne processione del Corpus Domini.

Le vie del centro storico, addobbate con le “zandaline” che segnalano con varietà di colori le diverse contrade, sono state attraversate per circa tre chilometri dal consueto apparato: un'incredibile e infinita teoria di stendardi, confraternite, crocifissi, ferule, angeli e paggetti che rende ogni anno unica la celebrazione.

Il rito in Basilica e la successiva processione sono stati presieduti da mons. Davide Pelucchi, vicario generale della Diocesi, che a Gandino fu curato dal 1979 al 1985 e che ricorda quest'anno il 35° anniversario di ordinazione sacerdotale. Mons. Pelucchi nell'omelia ha ricordato come tutto si giustifichi *“in un umile pezzo di pane, che Gesù Cristo ha lasciato in eredità agli uomini”*. *“Il pane è un segno che ci ricorda il dono che Cristo è stato ed è per l'umanità e ci riporta alla necessità di non perdere di vista la centralità dell'Eucarestia. Il pane è un filo conduttore forte ed esemplare della nostra quotidianità, del lavoro e del sacrificio per prepararlo o guadagnarlo. Deve essere spezzato, condiviso, perché la sua natura trovi pieno compimento”*. Sull'altare con mons. Pelucchi c'erano il prevosto don Innocente Chiodi e tre gandinesi rientrati dalla Bolivia: il vescovo mons. Angelo Gelmi, ausiliario emerito di Cochabamba,

don Andrea Mazzoleni, parroco a Munaypata, e don Alessandro Manenti, che opera a Santa Cruz de la Sierra. Con loro anche don Alessandro Angioletti, don Luigi Torri, don Corrado Capitanio e due diaconi permanenti. Da ricordare l'accompagnamento in canto e in musica della Corale Lugi Canali e del Civico Corpo Musicale di Gandino.



### Benvenuti fra noi!

Sono stati battezzati Domenica 13 luglio



**Ines Caterina  
Brignoli**



**Marco  
Scaburri**

## BENEFICENZA

**Giornata per la carità del Papa**

€ 858,00

**Per la ricostruzione dell'Oratorio:**

€ 961,67 (2ª del mese giugno);

**Per la parrocchia:**

figlie di Maria € 80,00

**Fiori Santa Croce: € 225,00**

**Offerte chiesa S. Pietro: € 2.790,00**

*A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti*

# Gruppo Famiglie alla Madonna del Bosco

Il gruppo di famiglie che si incontra durante l'anno presso l'Oratorio ha concluso, domenica 15 giugno, il suo cammino annuale con una gita-pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Bosco di Imbersago (Lecco). La fotografia ritrae il gruppo ai piedi della statua in bronzo di San Giovanni XXIII papa, molto legato a questo luogo. La statua è collocata in cima alla coreografica scalinata di oltre 300 gradini che conduce al santuario. Il meteo incerto di quei giorni ha regalato nel pomeriggio un bell'acquazzone a tutto il gruppo che si trovava a passeggio lungo le rive dell'Adda... la giornata si è poi conclusa con una pizzata in compagnia all'Oratorio.



## Settenario S. Francesco da Paola

Chiesa di S. Giuseppe dal 31 agosto al 7 settembre 2014

**Domenica 31 agosto** ore 16.00 S. Rosario, predica e benedizione

**Da Lunedì a Venerdì**

ore 8,00 S. Messa

ore 19.40 S. Rosario

ore 20.00 S. Messa con predica e benedizione

**Giovedì 4** 17-20 Adorazione Eucaristica - Possibilità S. Confessione

**Venerdì 5** Dopo la S. Messa delle ore 20: Processione alla Basilica

**Sabato 6** ore 8.00 S. Messa in Basilica

ore 18.00 S. Messa con predicazione in Basilica

**Domenica 7 settembre** ore 17.30 S. Messa con la partecipazione delle Confraternite e della Corale, Processione verso la chiesa di S. Giuseppe

**Tema: S. Francesco da Paola, riformato per riformare la Chiesa**

**Predicatore: padre Armando Panzeri, Passionista**



### ORARI SANTE MESSE

**da Lunedì a Venerdì** S. Mauro: ore 7 - 8 - 17

**Sabato e prefestivi** S. Mauro: ore 7 - 8

**Domenica e festivi** Basilica: ore 8 - 10.30 - 18

Casa di riposo: ore 9

Casa di riposo: ore 9

Casa di riposo: ore 9 - 17 S. Rosario

Qualora venissero celebrati funerali in orario mattutino è sospesa la messa delle 8  
Qualora venissero celebrati funerali in orario pomeridiano è sospesa la messa delle 17 (al sabato quella delle 8)

- 1° venerdì del mese: ore 17 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30 (ore 17.30÷18.30 e 20.30÷21.30: adorazione comunitaria).

- S. Messa nella Cappella del Cimitero: ogni giovedì alle ore 15 nel mese di novembre e alle ore 20 nei mesi di luglio e agosto.

**CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO:** Domenica 7 settembre (ore 10.30)

**SS. CONFESSIONI (e direzione spirituale)**

Oltre alle proposte comunitarie in diversi periodi dell'anno, chiedere ai sacerdoti al termine della S. Messa

## Suor Edvige e suor Modesta, da cinquant'anni al servizio della Chiesa

Giovedì 14 agosto, alla vigilia della solennità dell'Assunta, la comunità di Gandino si unirà con gioia alle Suore Orsoline per celebrare un duplice importante anniversario: il 50° anniversario di professione religiosa di Suor Modesta Locatelli e Suor Edvige Tomasini. Entrambe sono legate, per servizio e per nascita, a Gandino e per entrambe l'augurio è particolarmente carico di affetto.

Suor Maria Edvige (al secolo Adriana) è nata a Gandino nel 1940. E' entrata nell'Istituto come postulante nel 1961 e dopo la prima professione del 1964 ha emesso quella perpetua il 25 settembre 1970 nella Casa Generalizia di Bergamo. E' stata insegnante di scuola materna ad Albino, Ciserano, Petosino, Mornico, Credaro, Parre e Ghisalba, prima di trasferirsi nel 2003 a Mirandola (in provincia di Modena). Abbiamo conosciuto e apprezzato questo suo impegno soprattutto nel 2012, all'indomani del disastroso terremoto in Emilia, du-



rante il quale la comunità di Mirandola è stata duramente colpita. Con suor Edvige in Emilia era presente anche un'altra gandinese, suor Oliveria Franchina. Dallo scorso anno anche Suor Mary Roselet Fernandez (di origine indiana, ma per molti anni a Gandino) opera a Mirandola. Negli ultimi mesi Suor Edvige è rientrata per alcune cure presso la Casa Generalizia di via Masone a Bergamo.

Nativa di Chignolo d'Isola (dove fu parroco il compianto don Giampietro Milesi) è invece suor Modesta Locatelli, conosciuta e apprezzata soprattutto dai bambini e dalle famiglie legate alla nostra scuola materna, dove è direttrice dal 2005. Suor Modesta (al secolo Rita Serena), ha avuto un percorso sostanzialmente parallelo, nelle date, a quello di Suor Edvige. E' stata insegnante nelle scuole materne di Ghisalba, Padova, Longuelo, Cazzano (dove è stata anche superiora della comunità), poi direttrice a Ciserano e Gandino. Dal 2009 vive nella comunità delle suore a Casnigo.

Lo scorso giugno suor Modesta è stata festeggiata in occasione della Festa di fine anno all'Asilo. Ora tutta la comunità di Gandino avrà l'occasione di ringraziare queste sorelle e il Signore per tanti anni vissuti al servizio della Chiesa e dei più piccoli.

### **Settenario della Madonna Addolorata**

Chiesa del Suffragio dal 14 al 21 settembre 2014

**Domenica 14** ore 16.00 S. Rosario, predica e benedizione

**Da Lunedì a Venerdì** ore 8.00 S. Messa

ore 19.40 S. Rosario ore 20.00 S. Messa con predica e benedizione

**Giovedì 18** ore 17-20 Adorazione Eucaristica - Possibilità di Confessione

**Venerdì 19** Dopo la S. Messa delle ore 20: Processione alla Basilica

**Sabato 20** ore 8.00 S. Messa in Basilica

ore 18.00 S. Messa prefestiva

**Domenica 21** ore 10.30 S. Messa e S. Unzione per malati e anziani

ore 17.30 S. Messa, partecipano le Confraternite e la Corale

Processione conclusiva verso la chiesa del Suffragio

**Predicatore:** mons. Attilio Bianchi,

**direttore per la formazione del diaconato permanente**

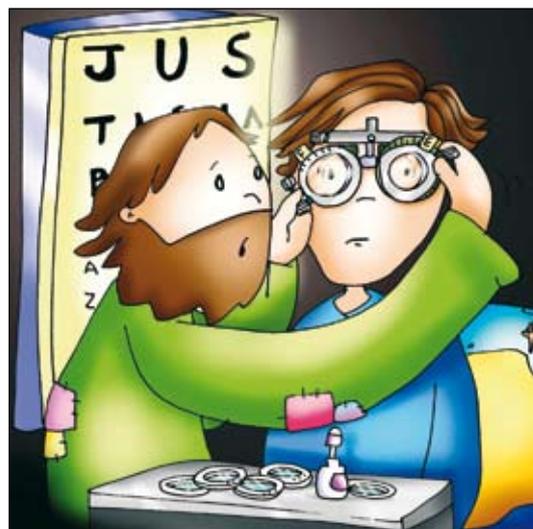
**Tema:** l'Eucaristia di Maria ai piedi della croce



## I DONI DELLO SPIRITO SANTO

### Scienza

*Se guardo il Tuo cielo, opera delle Tue dita, la luna e le stelle che Tu hai fissate, che cosa è l'uomo perché te ne ricordi e il figlio dell'uomo perché te ne curi? Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli, di gloria e di onore lo hai coronato: gli hai dato potere sulle opere delle Tue mani ..... (Sal. 8)*



**Dall'udienza di mercoledì 21-5-2014 di Papa Francesco**

**Cari fratelli e sorelle, buongiorno!**

Oggi vorrei mettere in luce un altro dono dello Spirito Santo, il dono della scienza. Quando si parla di scienza, il pensiero va immediatamente alla capacità dell'uomo di conoscere sempre meglio la realtà che lo circonda e di scoprire le leggi che regolano la natura e l'universo. La scienza che viene dallo Spirito Santo, però, non si limita alla conoscenza umana: è un dono speciale, che ci porta a cogliere, attraverso il creato, la grandezza e l'amore di Dio e la sua relazione profonda con ogni creatura.

**1.** Quando i nostri occhi sono illuminati dallo Spirito, si aprono alla contemplazione di Dio, nella bellezza della natura e nella grandiosità del cosmo e ci portano a scoprire come ogni cosa ci parla di Lui e del suo amore. Di fronte a tutto questo, lo Spirito ci porta a lodare il Signore dal profondo del nostro cuore e a riconoscere, in tutto ciò che abbiamo e siamo, un dono inestimabile di Dio e un segno del suo infinito amore per noi.

**2.** All'inizio della Bibbia, si mette in evidenza che Dio si compiace della sua creazione, sottolineando ripetutamente la bellezza e la bontà di ogni cosa. Al termine di ogni giornata, è scritto: «Dio vide che era cosa buona»: se Dio vede che il creato è una cosa buona, è una cosa bella, anche noi dobbiamo assumere questo atteggiamento e vedere che il creato è cosa buona e bella. Ecco il dono della scienza che ci fa vedere questa bellezza, pertanto lodiamo Dio, ringraziamolo per averci dato tanta bellezza. E quando Dio finì di creare l'uomo non disse «vide che era cosa buona», ma disse che era «molto buona». Agli occhi di Dio noi siamo la cosa più bella, più grande, più buona della creazione. Il Signore ci vuole bene! Dobbiamo ringraziarlo per questo. Il dono della scienza ci pone in profonda sintonia con il Creatore e ci fa partecipare alla limpidezza del suo sguardo e del suo giudizio. Ed è in questa prospettiva che riusciamo a cogliere nell'uomo e nella donna il vertice della creazione, come compimento di un disegno d'amore che è impresso in ognuno di noi e che ci fa riconoscere come fratelli e sorelle.

**3.** Allo stesso tempo, però, il dono della scienza ci aiuta a non cadere in alcuni atteggiamenti eccessivi o sbagliati. Il primo è costituito dal rischio di considerarci padroni del creato. Il creato non è una proprietà, di cui possiamo spadroneggiare a nostro piacimento; né, tanto meno, è una proprietà solo di alcuni, di pochi: il creato è un dono, è un dono meraviglioso che Dio ci ha dato, perché ne abbiamo cura e lo utilizziamo a beneficio di tutti, sempre con grande rispetto e gratitudine. Il secondo atteggiamento sbagliato è rappresentato dalla tentazione di fermarci alle creature, come se queste possano offrire la risposta a tutte le nostre attese. Con il dono della scienza, lo Spirito ci aiuta a non cadere in questo sbaglio. Ma vorrei ritornare sulla prima via sbagliata: spadroneggiare sul creato invece di custodirlo. Dobbiamo custodire il creato poiché è un dono che il Signore ci ha dato, è il regalo di Dio a noi; noi siamo custodi del creato. Quando noi sfruttiamo il creato, distruggiamo il segno dell'amore di Dio. Distruggere il creato è dire a Dio: «non mi piace». E questo non è buono: ecco il peccato.

Una volta ero in campagna e una persona semplice mi ha detto: «Dobbiamo custodire queste cose belle che Dio ci ha dato; il creato è per noi affinché ne approfittiamo bene; non sfruttarlo, ma custodirlo, perché Dio perdona sempre, noi uomini perdoniamo alcune volte, ma il creato non perdona mai e se tu non lo custodisci lui ti distruggerà».

Questo deve farci pensare e deve farci chiedere allo Spirito Santo il dono della scienza per capire bene che il creato è il più bel regalo di Dio. Egli ha fatto tante cose buone, per la cosa più buona che è la persona umana.

*Il Gruppo Liturgico*



## Verso nuove rive

Messa di ringraziamento CRE - 9 luglio 2014



Cosa possa avere a che fare una barca con una casa, forse apparentemente niente. Eppure giunti al Piano terra di questo CRE ci sentiamo di uscire da casa per salire su una barca e raggiungere altre e nuove rive. Cosa abbiamo imparato in questo mese, forse non lo sappiamo bene neppure noi al momento. Vogliamo però portare a casa il desiderio di navigare, di scoprire, di tornare e ripartire. Questo non perché le nostre case siano un albergo nel quale si va e si viene, si entra e si esce, ma perché questa è la nostra vita. Ogni giorno, durante l'anno, usciamo da casa per dirigerci a scuola o al lavoro, in paese o a fare compere. In qualsiasi luogo mettiamo piede, d'estate o d'inverno, vicino o lontano, è sempre un luogo nuovo da scoprire, con volti nuovi da incontrare e personalità da conoscere. Ecco quali sono le nostre nuove rive verso le quali dirigerci e sulle quali approdare. Anche quest'anno abbiamo fatto questa esperienza. Innanzitutto perché ciascuno di noi non è lo stesso dello scorso anno e poi perché in questa estate abbiamo incontrato esperienze nuove accompagnati a volti nuovi. Il mio pensiero va ai bambini di prima elementare, a tutti i ragazzi che per la prima volta hanno preso parte al Centro Ricreativo Estivo, agli assistenti che hanno iniziato quest'estate a ricoprire questo ruolo e insieme a loro penso a tutti gli assistenti e animatori che hanno svolto questo compito bene o male, con impegno o svogliatezza, ciascuno deve verificarlo con la propria coscienza; penso alle mamme che da quest'anno si sono date da fare per i laboratori accompagnate magistralmente dalle veterane; a loro il nostro più profondo ringraziamento, per essere uscite dal piano terra delle proprie case e dai piani alti di cose da stirare per donare tempo a noi e insegnarci nuove tecniche di lavoro, di pazienza, di arte. Penso ai nuovi volti incontrati nei laboratori fuori oratorio, nei campi di mais, in fattoria. Penso in particolare ai volti belli dei ragazzi del CDD che hanno aiutato i nostri volti ad essere un po' più splendidi di carità e il nostro cuore un po' più abitato di attenzione e cura verso chi ha più bisogno. Penso ai volti incontrati nelle gite, da chi ci ha fatto da guida sulle acque del fiume a chi abbiamo incrociato nei parchi acquatici e restano per noi tuttora sconosciuti. Nuovi orizzonti da scrutare, nuove rive da esplorare. Questa è la vita di chi ogni mattina esce da casa e ogni sera vi rientra portando con sé sempre e in ogni caso qualcosa di nuovo: un buon risultato nel rendimento scolastico o uno piuttosto fallimentare; una soddisfazione in campo lavorativo o, purtroppo, una desolazione; una vittoria al CRE o una sconfitta; una rappacificazione o a volte le ferite nel cuore a motivo di una lite. Questa è la vita che ciascuno scopre ogni giorno uscendo, partendo, ritornando e rincasando. Dobbiamo fare i conti anche con quelle onde che spesso ci investono e ci fanno naufragare. Sì, naufraghiamo nella rivalità eccessiva, naufraghiamo nella critica e nel giudizio che porta alla maldicenza, naufraghiamo nel menefreghismo e nel prendere alla leggera le persone, le situazioni, le esperienze che viviamo e abbiamo vissuto in questo tempo, prendiamo alla leggera i messaggi che la società ci invia e che riceviamo senza valutare ciò che è bene e ciò che è meglio lasciar perdere, naufraghiamo nel così fan tutti e nel non avere grandi mete verso cui dirigere l'im-

barcazione della nostra vita, perché ci accontentiamo del vento che ci spinge qua e là al momento. È Gesù la nostra àncora di salvezza, è Lui il porto sicuro a cui attraccare, è Lui che non ci lascia in balia delle onde perché viene incontro a noi e come ai suoi più cari amici dice: Coraggio, sono io, non abbiate paura. Tante, troppe volte abbiamo paura. Abbiamo paura a crescere, a diventar grandi, a impegnarci davvero fino in fondo e quando lo vogliamo diventare lo facciamo spesso troppo velocemente rischiando come Pietro di affondare in un vortice di superficialità. Abbiamo paura di fidarci delle persone annegando così in un mare di sospetti. Abbiamo paura di incontrare nuove persone affondando con i nostri pregiudizi e preconetti. Abbiamo paura di Cristo perché temiamo che ci chieda troppo, dimenticandoci che non è venuto per chiederci, ma per donarci la gioia senza fine, che su questa terra implica un po' di fatica, di coraggio nell'andare controcorrente, nel non lasciarci andare a cose di basso conto, è venuto per darci la forza di essere capitani della nostra nave, la forza di guidare al meglio la nostra vita. È Lui la stella polare che ci guida anche nei momenti tristi e difficili, quando vorremmo lasciare tutto e mollare ogni cosa. È Lui che ci sostiene e ci dice: non aver paura a dare il meglio di te nel CRE come nella scuola, a casa come sul lavoro, nel gioco come negli ambiti caritativi dando attenzione e ricevendo gioia e affetto vero. Solo così la nostra barca sarà al sicuro, solo con Gesù anche le tempeste forti di questi giorni non ci faranno paura, perché quando siamo tristi, annoiati, cattivi, svogliati, menefreghisti, con il Signore il cielo torna ad essere sereno e la nostra vita torna ad essere gioiosa, attiva, buona, partecipe, impegnata. E allora torniamo alle nostre case con la gioia di nuove scoperte, con il desiderio di nuove conquiste, con la voglia di salire e scendere dal piano terra al primo piano portando in casa nostra l'amore di Dio che si è fatto carne per stare con noi e per farci uscire e salpare verso nuove mete, per annunciare a tutti che abbiamo un Dio grande che ci vuole alla grande come Lui, ovunque e con chiunque saremo. Amen.

*don Alessandro*



## All'arrembaggio con Gulliver

E' stato un continuo, piacevole "arrembaggio" il Centro Ricreativo Estivo che sino a venerdì 11 luglio è diventato il "centro di gravità permanente" di oltre cento ragazzi e decine di animatori. I viaggi del dottor Lemuel Gulliver, romanziati nel 1726 da Jonathan Swift, sono stati il filo conduttore di giochi, laboratori e gite e splendide giornate all'insegna dell'amicizia. Per accogliere i ragazzi, nel giorno di apertura, è stata allestita grazie ai papà una grande nave all'ingresso dell'Oratorio: tutti sono stati entusiasti di imbarcarsi in questa nuova avventura, proprio come fece Gulliver con i tre ragazzini (Ally, John



e Agnes) sulla fregata Antelope nel racconto messo in scena durante la serata finale. Un pirata (i maligni dicono che avesse forte somiglianza con don Alessandro...) era pronto di vedetta, mentre carichi di entusiasmo erano soprattutto gli animatori, con l'inconfondibile e gettonatissima maglietta Be Home a distinguerli in un mare di cappelli rossi, gialli, blu e verdi.

Il CRE, l'Oratorio, la comunità sono mondi da vivere e scoprire: abitare fa rima con entrare! Al "Pianoterra" di Gandino la noia è stata un'emerita sconosciuta. I ragazzi hanno creato balletti e coreografie, appreso i segreti della "fattoria" (dopo il formaggio, squisito anche lo yogurt), dipinto fondi e dettagli del grande murales, imparato i segreti della buona cucina e delle specialità tipiche della Val Gandino. Le uscite "sul campo" sono state tali in senso letterale, visto che un apprezzatissimo laboratorio ha seguito passo dopo passo la coltivazione del Mais Spinato. L'amicizia e la solidarietà sono state il segno distintivo di tante giornate, che hanno coinvolto anche la sede "gemellata" del Centro Diurno Disabili di Gandino, con uno specifico spettacolo proiettato nel cinema dopo la S. Messa di chiusura. Una ciurma tanto colorata ed entusiasta non poteva non "salpare" con gioia anche in occasione delle gite, con il comune denominatore dell'acqua. A Medolago e Trezzo l'ha fatta da protagonista il fiume Adda, al CSC di Casnigo la piscina scoperta, ai parchi acquatici "Le Vele" e Antegnate ovviamente scivoli e attrazioni.

### I numeri della catechesi in attesa di catechisti...

Non sono certo i numeri a misurare l'impegno nella catechesi di una comunità e delle giovani generazioni, ma possono aiutare a riflettere. Grazie al meticoloso lavoro di Andrea Parolini, che ringraziamo, pubblichiamo la statistica relativa a iscritti e presenze agli incontri dell'anno appena trascorso.

E' un'opportunità per ragionare, ma anche il punto di partenza verso il nuovo Anno Pastorale, che chiede a tutti, da settembre, di rimettersi di nuovo in gioco.

**C'è sempre bisogno di nuovi catechisti: è un'esperienza stimolante, perché con i giovani... si resta giovani, anche nella fede. Don Innocente e don Alessandro saranno felici di accogliere la vostra disponibilità!**

| CLASSE            | GIORNO   | CATECHISTI  | N° ISCRITTI FREQUENTANTI | TOTALE ANNO CATECHISTICO |               |
|-------------------|----------|---|--------------------------|--------------------------|---------------|
|                   |          |   |                          | N° incontri              | % partecipaz. |
| 1ª Elementare     | Sabato   | Spampatti Nicoletta, Mantovanelli Lucia                                 | 19                       | 14                       | 88            |
| 2ª Elementare     | Sabato   | Vezzoli Laura, Pedrini Laura, Salerno Annalisa                          | 32                       | 29                       | 81            |
| 3ª Elementare - A | Sabato   | Capitano Elisa, Pedretti Cristina, Le Rose Dorothy                      | 15                       | 28                       | 86            |
| 3ª Elementare - B | Domenica | Servalli Editta e Carnazzi Laura  | 9                        | 27                       | 90            |
| 4ª Elementare     | Sabato   | Savoldelli Tiziana, Scolari Luciana, Bombardieri Virginia, Loglio Maria | 19                       | 32                       | 83            |
| 5ª Elementare - A | Sabato   | Suor Rosa e Nodari Lidia  | 18                       | 29                       | 81            |
| 5ª Elementare - B | Domenica | Moira Martinelli  | 8                        | 27                       | 79            |
| 1ª Media - A      | Sabato   | Don Alessandro, Savoldelli Chiara, Aresi Davide                         | 32                       | 28                       | 91            |
| 1ª Media - B      | Domenica | Caccia Elena  | 4                        | 23                       | 85            |
| 2ª Media - A      | Sabato   | Vertova Stefano e Dell'Angelo Daniela                                   | 26                       | 27                       | 75            |
| 2ª Media - B      | Domenica | Ongaro Giovanni   | 8                        | 28                       | 67            |
| 3ª Media          | Martedì  | Parolini Sara, Bernardi Bacuzzi Daniele, Filardi                        | 21                       | 29                       | 70            |
| 1ª Superiore      | Martedì  | Bosio Silvia e Ongaro Manuela   | 27                       | 31                       | 56            |
| 2ª Superiore      | Martedì  | Pezzoli Claudia e Bertocchi Sara  | 10                       | 24                       | 63            |
| 3ª Superiore      | Martedì  | Canali Enrico e Torri Valentina   | 17                       | 26                       | 57            |
| 4ª Superiore      | Martedì  | Bosio Marianna e Parolini Marco   | 15                       | 29                       | 54            |
| 5ª Superiore      | Martedì  | Guerini Paolo   | 3                        | 30                       | 89            |

## “Voi tutte opere del Signore benedite il Signore

(cf Dn 3, 57-88)

In questo tempo estivo, migliaia di uomini e donne, ragazze e giovani, in corsa o in pellegrinaggio da una parte all'altra del pianeta Terra, divenuto ormai troppo piccolo per chi ha pensieri grandi, sono alla ricerca di un'oasi più o meno tranquilla per riposare, per esplorare, per conoscere. Dove vanno le folle dei turisti, dei vacanzieri, degli escursionisti? Da nessuna parte, se si portano addosso gli affanni provocati dalle molteplici situazioni personali, familiari innescati dalle varie crisi non solo economiche.

E' necessario **trovare o ritrovare** il punto fermo cui tenere ancorata la vita e le tante positive aspirazioni. L'estate può essere l'occasione di impensati acquisti spirituali – etici – religiosi che sono veramente in grado di sottrarre la persona dalle sabbie mobili che ovunque si trovano. Cielo e terra chiamano con la loro suadente voce di bellezza ad immergersi nella natura provocando un sussulto di gioia e di lode da cui nessuno è escluso. L'estate chiama l'uomo, quasi costringendolo, allo stupore, alla meraviglia di fronte allo spettacolo che lo attornia. Il creato invia messaggi chiari e pone la domanda di sempre sull'Autore di tanta meraviglia e ne attende la risposta (se la si sa ascoltare). La bellezza della creazione, e “in primis” l'uomo è, come dice S. Tommaso, la via privilegiata per salire dall'effimero all'Eterno Pensiero. S. Agostino, dopo essere stato raggiunto dalla straordinaria grazia del Signore, in un impeto di contemplazione, esclama: “Tardi ti ho amato, Bellezza sempre antica e sempre nuova, tardi ti ho amato. Ed ecco, tu stavi dentro di me e io ero fuori e ti cercavo ... ora ardo dal desiderio di possedere la tua pace” (Confessioni X, 27, 38). Attraverso la “scorciatoia della bellezza” (S. Agostino) ci è dilettevole sollevarci in alto e vedere non solo con gli occhi dell'anima, ma soprattutto con l'aiuto della fede, ciò che ci è dato solo intuire.

Il tempo libero delle vacanze e delle meritate ferie può diventare un *laboratorio* per conoscere meglio se stessi, la famiglia, gli amici, il Signore. Nella sosta provvidenziale della vacanza fuori o dentro casa, al mare o ai monti, un po' più liberi dalle preoccupazioni che costellano la vita quotidiana è importante creare angoli di silenzio interiore ed esteriore per riscoprire i valori nei quali vogliamo ancora scommettere per la riuscita della nostra vita.

Rielaborando il salmo 89 possiamo così pregare: “Canterò senza fine le grazie del Signore, perché hai detto: “la mia grazia rimane per sempre”, la tua fedeltà è fondata nei cieli che cantano le tue meraviglie, Signore. Chi sulle nubi è uguale a Te? Sei grande, Signore, la tua fedeltà ti fa corona. Domini il mare e plachi i suoi flutti (anche i miei). Beato il popolo che ti sa acclamare e cammina, o Signore, alla tua luce, esulta tutto il giorno nel tuo nome, nella tua giustizia trova la sua pace e con il tuo favore innalzi la nostra umanità”.

Un augurio sincero: possa questo tempo renderci più capaci di cantare sulla terra un canto armonioso di vita, un canto concorde intonato sulle note della Parola per essere uomini e donne capaci di Vangelo ovunque. Buone vacanze a tutti.



*L'estate è il trionfo della luce e del colore: guardati attorno.*

Le albicocche scoppiano di sole, i papaveri fioriscono con occhi allegri e spensierati; l'alba è infuocata; il sole spunta, fiammante, tra i monti. E' la luce che ha risvegliato tutto: le piccole frecce di vita palpitante che sono le lucertole, i gioiellini volanti che sono le coccinelle, il merlo con le ciliegie; la marmotta con l'erba, il grano con le lucciole; le api con i fiori delle gaggie.

*Luce e vita: ecco le grandi protagoniste dell'estate.*

Di giorno e di notte tutto è vivo.

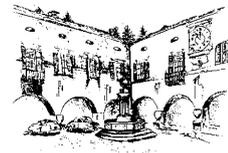
A metà costa dei monti, milioni di abeti crescono e cantano in silenzio, mentre lassù, più in alto, le cime, ancora innevate, continuano a pregare in bianco.

No, non è possibile far finta di niente.

*Guardati attorno, riempiti di bello, fa provvista di vastità.*

*(Card. Pellegrino)*

*Sr M. Emanuela Signori*



## Uova e Notte bianca battono la pioggia

E' stato un finale al cardiopalma, fra due atleti che nonostante l'inclemenza del tempo hanno dato vita ad una memorabile edizione della Corsa delle Uova. La vittoria è andata a Luca Lanfranchi, che ha completato con successo in 40'35" il percorso verso Fiorano. Quando è arrivato in piazza l'amico-rivale Alessandro Noris aveva raccolto l'ultimo di cento uova, a circa settanta metri dal via, e si avviava verso il traguardo. Una gara decisa sul filo dei secondi, con il tifo appassionato della folla. Il vincitore, dopo aver ricevuto l'abbraccio dello sconfitto e quello di tanti comuni amici, ha sigillato la vittoria improvvisando un "tuffo" nella vicina fontana. Lanfranchi, alla sua quinta partecipazione, aggiunge questo successo a quello conquistato nel 2011. Noris non è riuscito a sovvertire la "maledizione" che dal 2008 (quando Attilio Testa vinse per la quarta volta in sei anni) vede soccombere il raccoglitore. Il via ai concorrenti (dopo il ricordo di Pasquina Campana, organizzatrice morta in quei giorni) è stato dato da Anita Pezzoli (vedova di Giovanni Bonazzi, ideatore della gara) e Claudio Calzana, direttore dei progetti editoriali e culturali di Sesaab-L'Eco di Bergamo, presente in piazza con lo stand de L'Eco Café. La gara è stata organizzata dallo staff dell'Atalanta Club Valgandino, con la preziosa collaborazione del Gruppo Alpini. A garantire il servizio d'ordine, soprattutto nelle convulse fasi finali della Corsa, oltre a Vigili e volontari di



*I ragazzi del CRE allo stand de "L'Eco Café"*

Pro Loco, Protezione Civile e Croce Rossa c'era anche una nutrita rappresentanza dell'Associazione Carabinieri Media Valseriana. Doverosa menzione per Ruggero Bertocchi, storico speaker della corsa, che ha coordinato anche la cerimonia di premiazione. Ai concorrenti è andato un artistico trofeo realizzato dall'orafo Mauro Moioli, su una base in pietra che ricorda il porfido di piazza Vittorio Veneto e via Dante. La pioggia (caduta copiosa durante la gara) ha concesso una tregua dopo le 21.30, lasciando spazio all'animata Notte Bianca coordinata dall'Associazione de "I Negozi per Gandino". *"In tempi di congiuntura – ha sottolineato il presidente Davide Rottigni - gli sforzi per fare squadra ed essere motivati devono giocoforza essere moltiplicati. La Val Gandino ha ormai abbandonato la vocazione tessile e manifatturiera e deve necessariamente lavorare su una proposta commerciale al passo con i tempi"*. Fra piazze e palazzi è circolato il Gandino Express, il treno turistico che porta in paese il glamour della Riviera. Non sono mancati, sino a tarda ora dj sets, musica dal vivo, gonfiabili e animazione, abbinati alle proposte enogastronomiche dei vari esercizi. Aperto sino a tardi anche il Museo della Basilica. Fra gli ospiti della festa gandinese c'era anche l'altoatesina Angelika Rainer, originaria di Merano, che a Gandino vive con il compagno Marco Servalli. E' stata tre volte campionessa del mondo di arrampicata su ghiaccio e in falesia arrampica su difficoltà fino al grado 8b+ . Vanta la prima salita femminile in libera della via multi-pitch "Italia 61" sul Piz Ciavaces nelle Dolomiti. Insieme ai giovani del Gruppo Koren, ha proposto una spettacolare arrampicata dimostrativa sulle pareti della Torre-Porta di Fopa, sede dell'Ottica Rottigni.

## Alpini in gita alla Madonna del Ghisallo

Domenica 1 giugno iscritti e simpatizzanti del Gruppo Alpini Gandino hanno partecipato alla tradizionale gita annuale che ha avuto come meta il Santuario della Madonna del Ghisallo, posto a circa 750 mt. di quota fra la Valsassina e l'area compresa fra i due rami del lago di Como. La comitiva guidata dal capogruppo Luigi Piazzini ha posato per la foto ricordo davanti al Museo del Ciclismo e in particolare alla scultura che ricorda vittoria e fatica come elementi dell'impegno sui pedali.



## Musica e letture, zampilla l'estate

Musica d'ascolto, animazione dj e letture nel suggestivo contesto del centro storico. Gandino non va in vacanza e propone fino a fine agosto una serie di piacevoli serate, promosse da Pro Loco, Assessorato alla Cultura del Comune ed esercizi commerciali. Tutti i sabati dal 26 luglio al 30 agosto (con l'aggiunta di giovedì 14 agosto) torna la rassegna "Zampilli d'estate" che unisce alla possibilità di cenare o sorseggiare un drink in piazza Vittorio Veneto, il piacere di buona musica dal vivo.

Protagonisti saranno i gruppi Quasar, Paolo Nicoli & Band, Fabrizio Veglia Experience, RadioLiga Bergamo, Bru.Bos.band e Ondaradio, grazie al sostegno di Caffè Centrale, American Bar e Caffetteria Antica Fontana. Per quattro lunedì (dal 28 luglio al 18 agosto) toccherà invece a Cirano, dove il Ristorante Baraonda propone l'animazione musicale del dj Tony Tranquillo di Antenna 2.

Fra luglio e agosto tornano anche le "Letture teatrali estive" a cura della Compagnia teatrale "Le Acque". Il primo appuntamento, giovedì 31 luglio alle 21, è nel chiostro S.Maria ad Ruviales (casa di riposo) dove A.Salvi e M.Facheris proporranno "Amore mio", con i musicisti C.Fabbrini e S.Armati. Giovedì 7 agosto alle 21, nel cortile di Palazzo Bertocchi in via Castello, toccherà invece a "Cyrano di Bergerac", con V. Zambelli, K. Cassella e S. Maestrelli. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero. Programmi completi disponibili su [www.lecinqueterredellavalgandino.it](http://www.lecinqueterredellavalgandino.it)



### Laurea

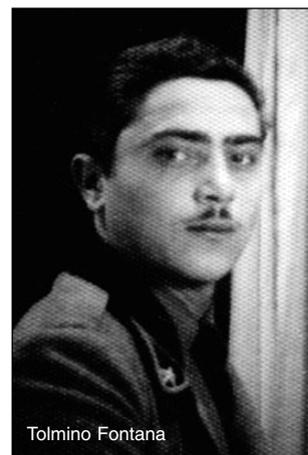
Il 16 luglio presso l'Università degli Studi di Milano si è laureato in Scienze Motorie Sport e Salute ENRICO CANALI, discutendo la tesi: "Profilo fisiologico di arrampicatori d'élite durante test specifici ed aspecifici" con una valutazione di 101/110. Al neo dottore congratulazioni e auguri da familiari e amici.

## Partigiani uccisi, ricordo dal vivo sul luogo del delitto

Diedero la vita per un ideale di libertà, Gandino li ha ricordati a settant'anni dalla morte. Si è tenuta venerdì 11 luglio in località Cima Ripa, (lungo via Opifici), la commemorazione "Un angolo di storia", promossa dall'Associazione Partigiani d'Italia Valgandino con il patrocinio del Comune. L'idea era ricordare nel giorno e nel luogo di quei tragici eventi, l'uccisione dei partigiani Giovanni Cazzaniga e Tolmino Fontana. All'incontro erano presenti anche Adriana Nodari (cognata di Cazzaniga) con i quattro figli, nipoti del partigiano ucciso. Il sindaco di Gandino, Elio Castelli, e il presidente AN-PI Valgandino, Giovanni Cazzaniga (solo omonimo del partigiano) hanno sottolineato i valori di libertà della Resistenza e ricordato l'inquadramento storico dell'e-



Giovanni Cazzaniga



Tolmino Fontana

state del 1944. A rievocare il mortale agguato è stato lo storico Iko Colombi, che ha raccolto negli archivi nuovi elementi. *"Alcune donne del paese – spiega Colombi – avevano fatto conoscenza con uomini forestieri dall'apparenza distinta. Si dissero interessati a raggiungere in montagna le formazioni partigiane. Ottennero di incontrare all'allora Trattoria Trani il partigiano Giovanni Cazzaniga "Maistrak", la cui famiglia risiedeva in zona. Arrivò accompagnato da un giovane cremonese, Tolmino Fontana "Magnanino", da poche settimane sui monti. Si rivelò una tragica imboscata: Cazzaniga fu ucciso immediatamente, mentre Fontana cercò scampo in una via vicina, ma, colpito alla schiena, fu finito alla testa".*



I corpi privi di vita restarono a terra: era mezzogiorno e volontà dei fascisti era far sì che gli almeno mille operai che uscivano dagli opifici vedessero la fine che spettava a "quei fuorilegge". La salma di Cazzaniga fu portata in casa dal padre (Angela, sorella di Giovanni fu testimone dei fatti), mentre quella di Tolmino fu raccolta pietosamente dall'allora curato don Francesco Ghilardi, assistito da alcuni volontari. Il prete fu successivamente interrogato e ammonito, mentre un volontario (un Trevaini domiciliato a Peia) fu arrestato, percosso e trattenuto per tre giorni nelle carceri di S. Agata. Giovanni Cazzaniga aveva solo 21 anni, il padre era originario di Erba, sposato con una gandinese, mentre Tolmino Fontana, 25 anni, era originario di Robecco d'Oglio (Cremona), ultimo di diciotto fratelli. *"Sin dopo la guerra – ha aggiunto Colombi – la sua identità restò sconosciuta. Nel 1945, con annunci sui giornali cremonesi, i gandinesi rintracciarono la famiglia".*

Quando il racconto di Iko Colombi ha citato il drappello di partigiani sceso quel giorno dai monti, Mario Aresi, 88 anni di Gazzaniga, ha scandito ad alta voce un "Io c'ero!" improvviso e commosso. *"L'11 luglio – ha ricordato Aresi (nome di battaglia Fufu) con la passione di un tempo – eravamo scesi in quattro. Prima dell'arrivo in paese dovevamo dividerci: io e Cazzaniga saremmo andati all'appuntamento in via Opifici, mentre Antonio Forzenigo (Cacciatore) e Tolmino Fontana (Magnanino) si sarebbero recati alla trattoria Savoia, dei familiari di Forzenigo, per recuperare viveri. Solo all'ultimo decidemmo lo scambio di ruoli con Magnanino".* Quel giorno a Gandino c'erano molti fascisti e anche Aresi e Forzenigo furono braccati sui tetti e nei campi di mais attorno all'Asilo. *"Riuscimmo a riparare ancora in montagna – ha ricordato Aresi – dove c'era anche il mio gemello Primo (Fufi). Con lui passammo successivamente nella formazione di Bepi Lanfranchi, sui monti della Val Bondione".* La sera dell'11 luglio i partigiani organizzarono un'azione per vendicare la morte dei due compagni. Si scatenarono sparatorie davanti alla Casa del Fascio (oggi Salone della Valle) e in altri punti del paese: rimasero feriti Bat-

tista Facchinetti (Athos), Stefano Caironi (Scalabrino) e Franco Limonta (Ivan). Quest'ultimo, ricevette le prime cure, nella villa dell'industriale Luigi Radici a San Lorenzo di Barzizza. *“Attaccammo anche il centralino telefonico di via Mirandola - ha aggiunto Aresi - poco lontano dall'Albergo Alpino. Fu un giorno di grande tensione: il solo ricordo ancor oggi provoca rabbia ed emozione”*. Iko Colombi ha ricordato, fra gli eroi di quei giorni, l'allora curato don Francesco Ghilardi, che si fece carico personalmente, insieme ad alcuni volontari poi ricercati, di dare degna sepoltura alla salma di Tolmino Fontana. *“Fu un gesto di grande pietà - ha sottolineato Colombi davanti all'attuale parroco don Innocente Chiodi - così come furono memorabili i funerali postumi che il 3 gennaio 1946 la comunità di Gandino riservò ai due uccisi. Fu organizzato un corteo dall'Oratorio sino alla Basilica, con rappresentanze di gruppi e associazioni e la partecipazione delle quattro Confraternite”*.

Il 3 settembre 1946 la Corte d'Assise di Bergamo condannò per l'omicidio a 16 anni e 8 mesi (con il condono di un terzo della pena) Giuseppe Isoretti e Gaetano Perola, ex militi repubblicani della 612esima Compagnia Ordine Pubblico, la cosiddetta Banda Resmini. Furono invece assolti gli altri due accusati Mangialardo e Giudici.



## “In montagna valori veri”, benemerenzia al CAI

“Un impegno paziente, quotidiano, per portare avanti, in un'ideale cordata, valori di amicizia e solidarietà”. E' stato unanime l'applauso per la Benemerenzia Cittadina assegnata al CAI Valgandino dalla Pro Loco, per mano del presidente Lorenzo Aresi, nel segno di una tradizione che alla festa patronale della Prima di Luglio rende merito a singoli o gruppi distinti nella promozione del paese e delle sue bellezze. *“Non ci sono soltanto la promozione delle montagne - ha sottolineato il vicesindaco Maurizio Masinari - la*



*Traversata tra i Pizzi, l'Alpinismo giovanile o la rinascita della Baita del Monte Alto. Ci sono amore per il creato e passione”*. *“La filosofia dei monti - ha aggiunto Masinari - racconta ai giovani come il vero cinguettio non sia quello di Twitter e come “ö bel post” non sia certo su Facebook, ma probabilmente alla Sparavera o al Campo d'Avene”*.

Nella motivazione del premio, la Pro Loco ha ricordato la nascita del CAI Valgandino nel 1946, con Vittorio Baroncelli primo presidente. Negli anni sono cresciute esperienze come il gruppo Koren con le strutture artificiali di arrampicata e la falesia di Fontanei, l'alpinismo giovanile, il gruppo E.G.I.A. (Escursioni Gruppo Inossidabili Anziani) destinato alle escursioni settimanali, l'alpinismo giovanile che propone un programma ricco e articolato.

Il presidente del CAI Antonio Castelli, che da poche settimane ha raccolto il testimone da Eugenio Zanotti, ha ringraziato la cittadinanza, e si è augurato di poter meritare anche in futuro, con l'aiuto di tutti i soci, un simile riconoscimento. In precedenza, durante la solenne messa in Basilica, la comunità aveva salutato il quarantacinquesimo di ordinazione sacerdotale di don Ettore Persico, curato in paese dal 1972 al 1979 e oggi vicario a Nembro.

## “Pennellate e vibrazioni”, a Gandino gli artisti della Val Seriana



Un'esposizione collettiva, per sottolineare comunità d'intenti ed entusiasmo creativo. Si è tenuta fra giugno e luglio nella Sala Ferrari di Piazza Vittorio Veneto, a Gandino, la mostra di pittura “Pennellate e vibrazioni” organizzata dall'Associazione Artistica Seriana con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del Comune. Erano esposte opere di Giusy Paladini e Marghe Savoldelli di Gandino, Anna Bertocchi e Vanna Terenghi di Cazzano S.Andrea, Sergio Benussi e Tiziana Salvoldi di Rovetta, Luisa Savoldelli e Carla Rabuffetti di Clusone (presidente del gruppo), Osvalda Pasini e Loredana Muzzani di Ardesio.

## Diventare donatori? A settembre l'Open Day dell'AVIS

L'Avis Gandino informa che nelle giornate di **sabato 20 e domenica 21 settembre 2014**, presso il centro di raccolta di Gazzaniga (ex ospedale) si terrà l'**Open Day**, organizzato dall'Avis della zona 3 Media Val Seriana, per dare l'opportunità di avvicinarsi al mondo avisino della donazione di sangue. Sarà possibile effettuare il colloquio con un medico, l'elettrocardiogramma e il prelievo.

**Domenica 5 ottobre 2014** si svolgerà invece la decima edizione della **Camminata non competitiva** con partenza dalla nuova sede in via XX Settembre, 19 a Gandino (casa di riposo).

**Sabato 25 ottobre 2014** i gruppi Avis della Media Val Seriana organizzeranno la terza edizione della **“Corrida”** presso l'Auditorium comunale di Albino. Spettacolo e divertimento ad ingresso gratuito.

## I giovanissimi... ottantenni



Foto Rottigni

*Gli anni passano (per tutti), ma lo spirito e l'entusiasmo sono quelli di una volta.  
Il 15 giugno i coscritti del 1934 si sono ritrovati al Caffè Centrale di Gandino,  
per festeggiare in compagnia i loro 80 anni. Alla prossima!*

## Emanuele Servidio, tenore da applausi

Hanno riscosso consensi le esibizioni del Civico Corpo Musicale di Gandino che domenica 6 e 20 luglio ha proposto i tradizionali concerti legati alla Prima di Luglio e alla chiusura del Settenario della Madonna del Carmine. Nella prima occasione sono stati proposti brani di Strauss, Beethoven, Vivaldi, De Haan, Huggens, De Meij e Wittrock. Il 20 luglio in piazza S.Croce è invece stato ospite il noto tenore Emanuele Servidio, che ha cantato arie d'opera di particolare impatto, come "Celeste Aida" di Verdi, "Vesti la Giubba" di Leoncavallo, "Di quella pira" di Verdi e "Nessun Dorma" di Puccini. Applausi più che meritati per solista e Civico Corpo Musicale, diretto dal maestro Aleandro Martinelli.



La stagione concertistica prosegue Domenica 27 luglio alle 21 con il concerto a Cirano per la festa patronale di San Giacomo. Attraverso le pagine de La Val Gandino il Civico Corpo Musicale vuole dedicare un caloroso ringraziamento all'anonimo benefattore che ha donato di recente la somma di 5.000 euro a favore delle attività della Banda. "Un gesto – sottolinea il presidente Andrea Rudelli – che non mancheremo di onorare con passione e dedizione anche e soprattutto a favore dei più giovani".

## Mauro Moioli, seconda giovinezza... in sella

Domenica 8 giugno si è disputata a Casnigo, presso il campo bike nella zona del Centro Sportivo Consortile, la seconda prova del Criterium Nazionale 2014 di Bike Trial, organizzata dalla Ciclisti Valgandino. Un'iniziativa che ha riportato in Val Gandino una specialità che ha dato tante soddisfazioni ai nostri atleti, a cominciare da Mauro Moioli che sta vivendo una seconda giovinezza agonistica. Mauro (a tutti noto per l'attività orafa che esercita a Gandino) ha coordinato l'attività organizzativa e conquistato il successo nella categoria "vintage", che vede gli atleti affrontarsi su biciclette "d'epoca", create quando il bike trial era agli esordi.



Domenica 13 Luglio a Valgoglio, in Alta Val Seriana, si è tenuta invece la prova più importante della stagione agonistica italiana in quanto, oltre che essere valida come prova del Campionato tricolore, era valida anche per la Coppa Europa.

I concorrenti (giunti da Spagna, Francia, Rep. Ceca e Belgio) si sono affrontati sul percorso disegnato in località Novazza. Il risultato di prestigio, per i colori bergamaschi, è arrivato da Gabriele Visini di Gromo, che si è imposto fra gli juniores. Mauro Moioli ha ottenuto il successo nella prova "vintage", per la prima volta presente alla Coppa Europa.



### *Diploma*

Il 26 Giugno 2014 FRANCESCO RIZZONI ha conseguito il titolo di "Tecnico del restauro di dipinti su tela e su opere lignee policrome", presso l'E.N.A.I.P. di San Gallo a Botticino (Bs), all'interno del percorso "Lombardia eccellenza".  
Complimenti!

# CL

SERVIZI CIMITERIALI ED EDILI

## Conizzoli Lorenzo

TEL.  
333.5821660  
349.6501488

LAVORI EDILI - GESTIONE CIMITERI - ESUMAZIONI  
ESTUMULAZIONI - SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI  
BONIFICHE TERRENI CIMITERIALI  
PICCOLI SCAVI E DEMOLIZIONI

Via Morti delle Baracche, 11 - GANDINO

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con onestà, serietà e competenza.  
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

## Onoranze Funebri CAPRINI

Ufficio GANDINO - Via Papa Giovanni, 44  
tel. 035 774140 tel. 035 511054 (6 linee r.a.)

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Roberto Della Torre, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. 349.3302526

ONORANZE FUNEBRI  
**GENERALI** P.C.P. srl  
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

**FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.800 EURO**  
SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA



## Onoranze Funebri

# SAN MICHELE

*di Boschioli Gabriele e Maffei Paolo*

**☎ 035.746133 - 035.729206**

**DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO**



## STUDIO DENTISTICO

## LIVIO dott. STEFANO

**CASNIGO - tel. 035.741574**

**CONSERVATIVA - ENDODONZIA - IGIENE ORALE  
ORTODONZIA - PROTESI - IMPLANTOLOGIA - CHIRURGIA**

## Atalanta Club alla Madonna d'Erba

E' ormai prossima al traguardo dei vent'anni l'annuale "camminata votiva" di fine campionato dell'Atalanta Club Valgandino, che sabato 21 giugno ha organizzato una serena passeggiata al Santuario della Madonna d'Erba.

Dal 1995 il gruppo presieduto da Enzo Conti saluta promozioni e salvezze (ma anche retrocessioni) con un ritrovo podistico. La meta di questo anno (il 35° di attività per il Club) è stata scelta in coincidenza con il 175° della seconda apparizione alla Madonna d'Erba e con la canonizzazione, lo scorso aprile, di S.Giovanni Paolo II, la cui veste talare è conservata proprio al Santuario.

Il curato don Alessandro Angioletti (il Club ha da sempre sede in Oratorio) ha celebrato la messa, seguita da un ritrovo festoso cui ha partecipato anche il parroco don Innocente Chiodi.



### MOVIMENTO DEMOGRAFICO

#### **BATTESIMI del 13. 07. 2014:**

*Brignoli Ines Caterina* di Luca e di Servalli Viola; *Scaburri Marco* di Eugenio e di Guerini Renata.

#### **MATRIMONI RELIGIOSI:**

*Motta Paolo e Marino Linda* il 04.07.2014; *Nicoli Luigi e Gelpi Elisabetta* il 05.07.2014.

#### **FUNERALI IN PARROCCHIA:**

*Bertocchi Lorenza* nata a Gandino il 16.03.1923, deceduta il 01.06.2014; *Caccia Beatrice* nata a Gandino il 21.10.1925, deceduta il 01.06.2014; *Mulas Vincenzo* nato a Meana Sardo (Nu) il 26.11.1930, deceduto il 23.06.2014; *Salvatoni Caterina* nata a Gandino il 31.01.1943, deceduta il 29.06.2014.

## Farmacie di turno

|                    |                                     |
|--------------------|-------------------------------------|
| dal 24.07 al 27.07 | Selvino - Villa di Serio            |
| dal 27.07 al 30.07 | Rebba Nembro                        |
| dal 30.07 al 02.08 | Cazzano S.Andrea - Ranzanici Alzano |
| dal 02.08 al 05.08 | Colzate - De Gasperis Torre Boldone |
| dal 05.08 al 08.08 | Gazzaniga                           |
| dal 08.08 al 11.08 | Verzeni Albino                      |
| dal 11.08 al 14.08 | Cene                                |
| dal 14.08 al 17.08 | Vall'Alta Albino                    |
| dal 17.08 al 20.08 | Vertova - Aviatico                  |
| dal 20.08 al 23.08 | Barbiera Nembro                     |
| dal 23.08 al 26.08 | Casnigo - Corbelletta Torre Boldone |
| dal 26.08 al 29.08 | Centrale Albino                     |
| dal 29.08 al 01.09 | Fiorano al Serio                    |
| dal 01.09 al 04.09 | Comenduno                           |
| dal 04.09 al 07.09 | Gandino - Ranica                    |
| dal 07.09 al 10.09 | Lefte - Pradalunga                  |
| dal 10.09 al 13.09 | Peia - Nese                         |
| dal 13.09 al 16.09 | Pedrinelli Alzano                   |
| dal 16.09 al 19.09 | Selvino - Villa di Serio            |
| dal 19.09 al 22.09 | Rebba Nembro                        |
| dal 22.09 al 25.09 | Cazzano S.Andrea - Ranzanici Alzano |
| dal 25.09 al 28.09 | Colzate - De Gasperis Torre Boldone |

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 09.00 della prima data indicata sino alle 09.00 della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con il nome, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie.

**La farmacia di Gandino è aperta anche il giovedì pomeriggio. Quella di Cazzano resta chiusa il sabato pomeriggio: durante il turno tale chiusura è sospesa.** Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114**. Ricordiamo l'opportunità di portare con sé la tessera sanitaria.

**Numero della Guardia Medica:  
035.745363 - cell. 335.7238616**



**BOCCONI SILVIA**  
in Nodari  
Ha raggiunto il marito  
in data 4-1-2014



**NODARI GIOVANNI**  
5° ANNIVERSARIO



**NODARI AGOSTINO**  
5° ANNIVERSARIO



**BASSI LUGIA**  
1° ANNIVERSARIO



**CAMPANA VIRGINIA**  
1° ANNIVERSARIO



**MARTINELLI NERINA**  
2° ANNIVERSARIO



**RUDELLI ANDREINA**  
2° ANNIVERSARIO



**MANENTI TARCISIO**  
21° ANNIVERSARIO



**RIZZO MICHELE**  
2° ANNIVERSARIO



**DONATI BAMBINA**  
8° ANNIVERSARIO



**ASTORI ANTONIO**  
28° ANNIVERSARIO



**BOMBONATO SOFIA**  
5° ANNIVERSARIO



**ONGARO PIETRO**  
3° ANNIVERSARIO



**BONAZZI LINA**  
19° ANNIVERSARIO



**ONGARO IVANA**  
17° ANNIVERSARIO



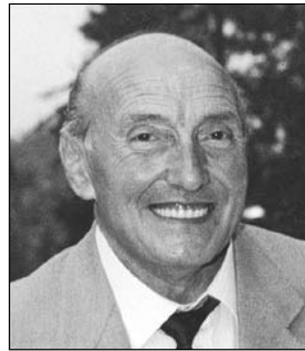
**LANFRANCHI MARIA**  
5° ANNIVERSARIO



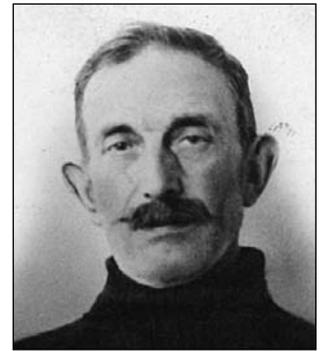
**ONGARO ELISA**  
9° ANNIVERSARIO



**MARZOLI IRMA**  
9° ANNIVERSARIO



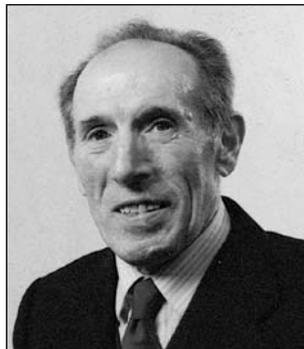
**NICOLI ANDREA**  
21° ANNIVERSARIO



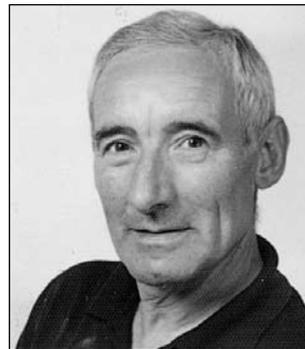
**NICOLI BORTOLO**  
45° ANNIVERSARIO



**FALCONI TERESA**  
10° ANNIVERSARIO



**BONAZZI FRANCESCO**  
13° ANNIVERSARIO



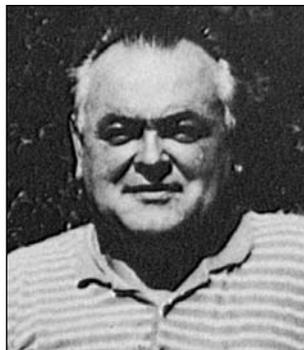
**CANALI SEVERO**  
15° ANNIVERSARIO



**ZENONI MARIA**  
19° ANNIVERSARIO



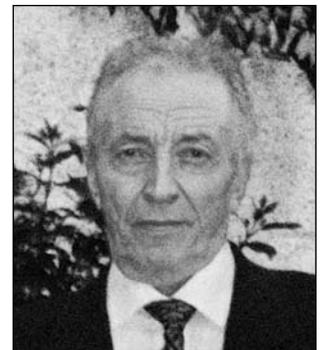
**FRANCHINA LUIGI**  
10° ANNIVERSARIO



**FRANCHINA BATTISTA**  
20° ANNIVERSARIO



**BONAZZI LUCIA**  
21° ANNIVERSARIO

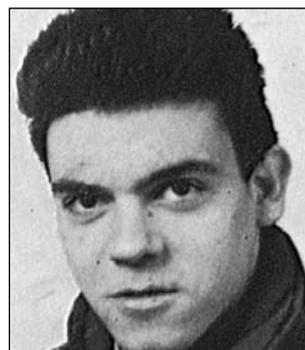


**ONGARO CANDIDO**  
19° ANNIVERSARIO



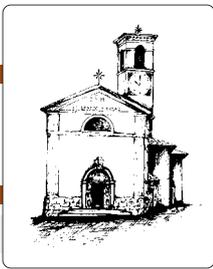
**NODARI AGOSTINA**  
24° ANNIVERSARIO

**PASINI RINO**  
18° ANNIVERSARIO



**REGGIANI CORRADO**  
28° ANNIVERSARIO





# Parrocchia di **Barzizza**

Orari SS. Messe: Feriali ore 18 - Sabato ore 18 (prefestiva) - Festive ore 10.30 - 18

## La parola del parroco

Carissimi, è appena finito il CRE ed è stato bellissimo, tanto è vero che il tempo è passato velocissimo!

Ora l'estate ci offre un po' di riposo e con esso cerchiamo di "ricaricare anche le batterie" della nostra fede. Utilizziamo bene il tempo di riposo e doniamo alla nostra anima e ai nostri occhi il riposo in Dio. Nella natura scopriamo la sapienza e l'amore di Dio creatore e rendiamo grazie per tutte le creature. Non c'è nulla in questo immenso universo che sia più caro a Dio di ognuno di noi. La preghiera sia per noi gioia e riposo; non manchiamo alla Messa la domenica, confessiamoci se ne avvertiamo il bisogno. I nostri ragazzi hanno da poco finito il CRE e non sanno più che cosa fare, ma ciò che hanno vissuto al CRE li ha resi felici e allora cerchiamo di farlo ricordare. Ringrazio tutti coloro che hanno dato il loro tempo per il CRE, a partire dai miei mitici animatori, dalle rosse mamme-bariste Marina e Gabri e soprattutto a tutti i ragazzi piccoli e grandi che si sono lasciati guidare in giornate piene di giochi, laboratori, piscine e gite: GRAZIEEEEE...

La nostra estate ha ancora tante belle iniziative:

- **Festa di San Lorenzo:** ci sarà un Triduo in preparazione per la festa di Domenica 10 Agosto con la celebrazione solenne alle ore 10,30: INVITATI COLORO CHE PORTANO QUESTO NOME; seguirà il brindisi e aperitivo per tutti... la sera precedente ci sarà la "cena sotto le stelle" in piazza Duca d'Aosta.
- **Festa dell'Assunta al Farno** Venerdì 15 Agosto: ore 17.00: S. Rosario e Messa e alla sera la Processione con la Fiaccolata sui nostri monti partendo dalla Chiesetta alle 20.30.
- **Festa di San Rocco** Sabato 16 con le S. Messe alle ore 9.00 alla chiesetta di San Rocco (alle 18 invece sarà in Chiesa Parrocchiale).
- **Festa di San Nicola da Tolentino** Mercoledì 10 Settembre con la Messa solenne e benedizione dell'Altare di San Nicola interamente restaurato (*e contiamo di finirlo proprio per questa data*); la Novena inizierà Domenica 31 Agosto, la "Barzizza in Festa" inizia il Venerdì 29 in Oratorio.

Carissimi, stiamo sempre vicino a Gesù e a Maria e solo così saremo felici.

*Il vostro Parroco*

## Calendario Parrocchiale

### AGOSTO

- Venerdì 1** I Venerdì del mese  
mattino: Comunione ammalati
- Sabato 2** Ore 17.15: Fondazione di Preghiera
- Martedì 5** Inizio Messe a S. Rocco
- Venerdì 8** Triduo per la Festa di S. Lorenzo  
Ore 20.30: Processione da S. Nicola a S. Lorenzo e Messa
- Sabato 9** Ore 16.30: Tempo per Confessioni  
Ore 18.00: S. Messa in S. Nicola  
Ore 19.30: "Cena sotto le stelle"
- Domenica 10** **FESTA DI SAN LORENZO**  
Ore 8.00: S. Messa in S. Nicola  
Ore 10.30: S. Messa a S. Lorenzo: invitati tutti i Lorenzo, brindisi  
Ore 17.30: S. Messa al Farno
- Venerdì 15** **FESTA ASSUNTA**  
Ore 8.00 e 10.30:  
S. Messe in Parrocchia  
Ore 17.00: S. Rosario al Farno  
Ore 17.30: S. Messa  
Ore 20.30: Fiaccolata al Farno
- Sabato 16** **SAN ROCCO**  
Ore 9.00: S. Messa a S. Rocco  
Ore 18.00: S. Messa in S. Nicola
- Venerdì 29** Inizio Barzizza in Festa in Oratorio
- Domenica 31** Inizio Novena San Nicola

## Barzizza in Festa 2014

L'estate si concluderà con la nostra festa per San Nicola da Tolentino e la "Barzizza in festa". Da tempo ci stiamo trovando per organizzarla al meglio, cercando di preparare nuove specialità culinarie e attrazioni che possano incontrare il favore di tutti.

La Barzizza in Festa inizierà **Venerdì 29 Agosto** e terminerà **Mercoledì 10 Settembre** con la grande festa religiosa per San Nicola; la Novena inizierà Domenica 31 Agosto con la S. Messa alle ore 18.30 e si concluderà Mercoledì 10 Settembre con benedizione dell'altare di San Nicola rimesso completamente a nuovo.

San Nicola sia sempre vicino e sia d'aiuto a ciascuno di noi. A tutti i miei collaboratori anticipo già il mio immenso grazie di cuore per il loro grande impegno...

## LA NOSTRA CRONACA

### CRE 2014

*Riportiamo l'articolo pubblicato su L'Eco di Bergamo di Mercoledì 2 Luglio*

Anche a Barzizza è tempo di CRE: a partire da Lunedì 16 Giugno il nostro paesino ha aperto ufficialmente le porte all'estate con balli, giochi, canti, gite e laboratori...

A contendersi la vittoria finale saranno le squadre degli Arancio, Gialli, Verdi e Blu che per tutte e 4 le settimane si affronteranno nei più svariati giochi. Fra un tuffo in piscina il martedì e una gita a piedi il giovedì sul nostro Monte Farno, il "Guidon" deve fare i conti con una banda di un centinaio di elementi tra bambini e animatori. Ma non sono solo queste le attività che ci vedono protagonisti: ci sono altre grandi gite a Minitalia-Leolandia, all'Acquadream di Palazzolo e all'Acqua-Splash; c'è la bicicletтата al campo sportivo con veri e propri acrobati su due ruote che si sfidano in un piccolo circuito e prove di frenate e salti; c'è la prova dei gessetti stile Madonnari sul nostro campetto; ci sono i laboratori al Venerdì, la storia di Gulliver animata in modo diverso ogni volta dagli animatori; una giornata particolare e attesa è quella con i Frati di Albino: quest'anno c'è stato solo Fra Riccardo che ha inventato una "Caccia al Tesoro" su San Francesco e con i nostri animatori vestiti come i personaggi dell'epoca; nel nostro CRE incontriamo anche amici speciali: quelli del CDD di Gandino (disabili) che quest'anno sono venuti da noi e la festa con loro è stata bellissima; a chiusura di ogni settimana, il Venerdì il "Guidon" celebra la Messa per tutti i bambini, gli animatori e i fedeli proprio qui nel nostro oratorio che in questo mese è la base di riferimento per tutti, dal mattino fino a sera inoltrata...

Un'avventura di questa portata comporta tanti GRAZIE: alle nostre "rosse" mamme-bariste-coordina-



trici Marina e Gabri che con il loro affetto e pazienza ci hanno sopportato, a Suor Armanda che è sempre presente e al nostro condottiero detto "Guidon" o anche "Don-Gu".  
Con questo CRE dal titolo Pianoterra, come non considerare l'oratorio la nostra seconda casa?

*Redazione CRE Barzizza*

Quest'anno io non ho potuto partecipare completamente al CRE perché sono stato operato ad una gamba e quindi non potevo svolgere molte attività. Ho partecipato al CRE solo il Lunedì, il Mercoledì e il Venerdì, i tre giorni che non c'erano le gite, però mi sono divertito lo stesso. La cosa che mi è piaciuta di più è stato stare insieme e parlare con un piccolo amico, Nicolò C. che mi sembra un po' timido, ma con me parla e ride; poi è stato bello vedere i tornei e le sfide tra le varie squadre.

*Nicolò P.*

Non saprei descrivere il CRE, direi però che è un'esperienza unica, che ti aiuta a capire il vero senso dell'amicizia e del gioco di squadra. A volte non si ha molta voglia di fare qualcosa, o non si sta bene, ma per non far perdere gli altri ho capito che bisogna continuare senza mai arrendersi. E' stata una bella esperienza e lo sarà anche i prossimi anni e spero di potermi divertire tanto come sempre.

La cosa più bella del CRE è quella di vivere tanti bei momenti con i propri amici, come le gite: Acqua-Splash, Acqua-Dream, Minitalia (e anche la camminata a piedi che però ho perso). Vorrei ringraziare Don Guido, Marina, Gabriella, gli animatori e tutti quelli che hanno aiutato per creare questa bellissima e indimenticabile "avventura", grazie a tutti.

*Sara V.*



## Famiglie al Lago Maggiore - 27-28 Settembre 2014

Presso la casa-ferie di "Maria Mazzarello" a Zoveraglio di Verbania. L'invito è per tutti e in particolare alle famiglie che desiderano trascorrere una speciale vacanza.

1. Indispensabile portare: biancheria da letto o sacco a pelo e biancheria da bagno.
2. Il viaggio sarà effettuato con mezzi propri.
3. Pensione completa dal pranzo del sabato al pranzo della domenica

**Quota:** Adulti euro 60 - Bambini euro 40 *fino a 12 anni non compiuti*

**ISCRIZIONI:** presso Don Guido con versamento della caparra di euro 10,00 a persona.

## Lavori altare di S. Nicola

Da qualche tempo, avete visto, sono iniziati i lavori di completo rifacimento dell'altare di San Nicola: altare ligneo, tele e cornici in stucco della nicchia... era molto malandato e bisognoso di un intervento urgente e immediato. Un piccolo sponsor lo abbiamo trovato, ma è ben poca cosa rispetto al lavoro da fare e per questo chiedo ancora una volta **aiuto** alla mia gente così devota di San Nicola.

Il tutto viene a costare circa 17.000 euro e lo sponsor ne ha donati 5000. Che facciamo? I lavori sono partiti anche perché vorremmo fosse tutto pronto per la benedizione proprio nel giorno della festa di San Nicola, il 10 Settembre. Mi aiutate per favore? Come per i lavori della Chiesa porterò in ogni casa una busta e busso al cuore della vostra generosità. So che i tempi non sono belli, ma in ogni epoca la gente non ha mai fatto mancare nulla alla sua Chiesa e ai suoi Santi. Io mi affido a voi e alla Provvidenza che già si è fatta vedere e San Nicola benedirà ancora una volta ciascuno di voi. Grazie di cuore.



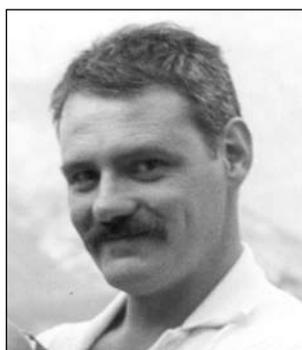
### I NOSTRI DEFUNTI



**GENUZZI ALFONSO**  
24-8-1956 13-6-2014



**CAMPANA PASQUA**  
29-10-1947 2-7-2014



**SAVOLDELLI STEFANO**  
21° ANNIVERSARIO



**MIGNANI LORENZINA**  
19° ANNIVERSARIO



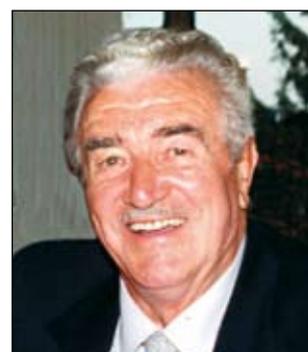
**PICINALI PIETRO**  
5° ANNIVERSARIO



**NODARI ANTONIA**  
7° ANNIVERSARIO



**FRANCHINA LEONILDE**  
6° ANNIVERSARIO



**NODARI SANTO**  
1° ANNIVERSARIO



**SUARDI MARGHERITA**  
4° ANNIVERSARIO



**LOGLIO CELESTINA**  
1° ANNIVERSARIO



**DELLA TORRE LUIGI**  
5° ANNIVERSARIO

### Cassa Parrocchiale

NN per lavori Altare  
S. Nicola € 500,00

NN per restauri  
Chiesa € 20,00



# Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

## Non praticanti da allevamento

A me questa cosa del “sono credente ma non praticante” fa solo ridere.

Soprattutto quando la gente lo dichiara con quell'aria da: “Cerchi di capirmi... sa... il lavoro...”.

Non si può essere credenti ma non praticanti.

Semplicemente non si è credenti.

Perché credere non è lanciare un sasso nello stagno delle ipotesi e indicare al mondo la propria preferenza religiosa tra le varie offerte del supermercato del sacro.

Credere vuol dire fidarsi, amare e sentirsi amati da Dio, vivere un rapporto di frequentazione assidua e spontanea, a volte in salita e con fatica, ma appagante nello spirito come la nostra gioia più profonda.

E il cristiano lo sa, non solo perché gliel'hanno insegnato i preti a catechismo, ma perché ha davvero sperimentato, incontrato, conosciuto nella vita che è la Chiesa il posto dove Cristo desidera abbracciare i suoi discepoli attraverso il dono di se stesso nell'Eucarestia, il perdono dei peccati nel sacramento della riconciliazione e gli altri infiniti doni di grazia che da sempre abbondano nella comunità cristiana.

E cosa invece vuol dire credere ma non praticare?

### **I 10 Comandamenti dell'impegno nella comunità**

- 1 Accettare l'altro che con me si impegna per la comunità.
- 2 Stimare l'altro che con me si impegna per la comunità.
- 3 Avere fiducia nell'altro che con me si impegna per la comunità.
- 4 Non decidere il proprio impegno comunitario in base a simpatie, preferenze, pregiudizi, idee politiche.
- 5 Non cercare il proprio interesse o l'interesse di un gruppo.
- 6 Dialogare, parlare.
- 7 Essere veri, sinceri e disponibili.
- 8 Non giudicare chi si impegna con me, peggio criticarlo alle spalle.
- 9 Correggere e accettare correzioni.
- 10 Sacrificarsi per la comunità e impegnarsi non a parole, ma con i fatti, anche se gli altri non si impegnano e stanno solo a guardare!



La realtà umana ci insegna in ogni campo che chi crede in qualcosa rende questo atto parte integrante e fondante della sua esistenza. Non si può dire di amare una persona e poi non considerarla o magari picchiarla.

Non si può dire di seguire una ideologia e poi frequentare solo i salotti in cui essa è combattuta.

Non si può dire di essere fan di un cantante se poi non si ascolta la sua musica e nemmeno la si conosce.

Non si può dire di seguire una fede religiosa se la si conosce poco e male, se non si frequentano i momenti in cui essa pubblicamente si esprime e – soprattutto – se non si è fatto quell'incontro con il mistero di Dio che quella stessa fede insegna a compiere.

Che poi alla frase “Sa... io credo ma non pratico...” se ne associno altre due, in una deludente previsione sociologica, è uno scontato meccanismo di tendenza che oggi fa molto moderno.

1. “Io credo che tutte le religioni siano uguali”.  
Peccato che però nessuna religione sia convinta di questo, pur convivendo pacificamente.
2. “Io quando ho bisogno di Dio gli parlo, al mio Dio, senza bisogno di venire in Chiesa”. E magari una buona volta questo Dio “Self Service Inventato a Tavolino e per Comodità” dirà la sua in proposito.

Quella dei credenti non praticanti è una sottile forma di disimpegno che nobilita noi stessi anche in quel che non facciamo.

Ognuno è libero, per carità e grazie a Dio, ma non è bello prendere in giro la fede sincera (e praticante) di tanti.

## *Festività dell'Assunta e di San Rocco*

**Domenica 10 agosto – Festa di San Lucio Martire**

Sante Messe ore 8 – 10.30 – 20.30

### **In Chiesa a San Rocco:**

Lunedì 11 agosto: Ore 19.35 Vesperi e Compieta  
Ore 20.00 Santa Messa con riflessione

Martedì 12 agosto: Ore 19,35 S. Rosario  
Ore 20,00 Santa Messa con riflessione

Mercoledì 13 agosto: Ore 19.35 Vesperi e Compieta  
Ore 20,00 S. Messa solenne

**Al termine processione con la statua di S. Rocco verso la Chiesa parrocchiale, riflessione e Benedizione con la Reliquia.** La processione si snoderà lungo: Via Torre, Via Matteotti e Via Conte Greppi

### **In Chiesa Parrocchiale:**

#### ***Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria***

Giovedì 14 agosto: Ore 17,00 Confessioni libere  
Ore 18,00 Santa Messa festiva

Venerdì 15 agosto: Sante Messe ore 8,00 – 10,30 – 20,30  
Ore 16,00 Vesperi, Santo Rosario e Benedizione Eucaristica



### **Solennità di San Rocco**

Sabato 16 agosto: Ore 10,30 Santa Messa solenne  
Ore 18,00 Santa Messa solenne  
presieduta da Don Nicola Brevi, sacerdote novello di Carvico

**Processione con la statua verso la Chiesa di San Rocco, Benedizione e Bacio della Reliquia.**

**Saranno presenti il coro "Jubilate" di Ponteranica, la Banda di Casnigo e la Confraternita del S.S. Sacramento**

La processione si snoderà lungo: Via Conte Greppi, Via Dante e Via Giovanni XXIII

**Si raccomanda, per quanto possibile, di addobbare le case nelle vie coinvolte dalla processione**

Domenica 17 agosto: Sante Messe ore 8,00 - 10,30 - 20,30

## *Preghiera a San Rocco*

*O glorioso San Rocco,  
tu che nella vita terrena  
fosti pellegrino di pace e di speranza,  
ovunque hai testimoniato  
il vangelo della carità.*

*Il coraggio di lasciare tutto,  
perché Dio solo ti bastava,  
ti ha spinto a camminare  
lungo i sentieri della Provvidenza.*

*Il tuo esempio e la tua intercessione  
ci aiutano a capire le parole di Gesù:*

*"Ero malato e mi avete visitato,  
ero nudo e mi avete vestito,  
ero in carcere e siete venuti a trovarmi,  
ero forestiero e mi avete ospitato".*

*Fa' o San Rocco,  
che questa comunità cristiana  
diventi sempre più accogliente,  
semplice, generosa.*

*A te, affidiamo le ansie  
e le sofferenze dei nostri malati,*

*l'entusiasmo e la vita dei giovani,  
la salute, la concordia  
e la pace delle nostre famiglie.*

*Lo Spirito di Dio  
che ha condotto te  
sulle strade della santità  
e del servizio,  
aiuti anche noi a seguire Cristo  
affinchè possiamo un giorno  
partecipare a quella gloria  
che ti corona in eterno tra i beati.*

## A Cazzano il Pianoterra...è quello delle scuole!



Tutti a scuola, con tanto entusiasmo e un pensiero al nuovo Oratorio. Il “Pianoterra” dei ragazzi di Cazzano che frequentano il Centro Ricreativo Estivo è rappresentato dagli ambienti della scuola primaria di via Tacchini, preziosa alternativa al cantiere del nuovo Oratorio, che potrebbe essere inaugurato il prossimo autunno.

Il parroco don Pierino Bonomi dirige una ciurma di un centinaio di prodi e valorosi naviganti, pronti come Gulliver a scoprire nuovi mondi. Ad aiutarli nell’impresa ci sono animatori, mamme e adolescenti assistenti: un’ulteriore squadra di circa trentacinque unità. Gli ambienti scolastici e le aree esterne, con l’utile campo in erba sintetica, si animano ogni giorno con mille attività di gioco, ricreazione e impegno concreto. Il laboratorio più gettonato è probabilmente quello di cucina, dove si imparano ricette della tradizione e manicaretti più sfiziosi. Non meno convinto l’impegno di chi si cimenta nel traforo in legno, nel ricamo oppure nella preparazione di scenografie e coreografie per lo spettacolo finale.

Creatività e voglia di dar sfogo alla fantasia sono gli ingredienti essenziali dell’atelier “Di tutto un po’”, con un tripudio di colori grazie a pittura, disegno, decorazioni e decoupage. Coesa e determinata è la squadra del “riciclo”, nella quale i più grandicelli si assumono il compito di promuovere in paese la raccolta differenziata di materiali riciclabili, contribuendo con il ricavato al nuovo Oratorio.

Impossibile non ricordare le occasioni di svago, attraverso le gite ai parchi acquatici (ovviamente in cima alle classifiche di gradimento), ai luoghi suggestivi della Val Gandino: un’escursione al limite del comune di Casnigo, nella zona del Ponte del Costone, un’altra alla Madonna d’Erbia, dove è conservata la veste talare di San Giovanni Paolo II. A Cirano i ragazzi di Cazzano hanno visitato il Santuario di San Gottardo e non hanno lesinato impegno e pedalate durante la giornata in bici con la Ciclisti Valgandino. Da qui al gran finale del 12 luglio ci sarà ancora modo di divertirsi!



## IL VACANZIERE - Stecche infantili... religiose

**PILATO:** Gesù passò sotto il ponte di Pilato.

**ADULTERA:** Quando Gesù uscì dall'infanzia per entrare nell'età adultera...

Gesù fece molti discepoli. Tra di loro ci fu Scimmione detto Pietro, che era un peccatore invertibrato e Lazzaro, che era morto.

Giovanni Battista: viveva nel deserto e mangiava cavallette: era il più forte insetticida del deserto.

“Che cosa faceva Dio prima della creazione?”  
“ Faceva il caos”.

### Battute di bambini...

“Dimmi qualcosa delle opere di misericordia corporale”.

“Sotterrare gli ammalati, visitare gli ignudi, dar da mangiare ai morti...”.

Pregiera di un bimbo di 6 anni: “Signore, ti prego fa' che io mi trasformi in un televisore: così i miei genitori mi guarderanno di più...”.

Davanti a un negozio di casse da morto: “Papà, i morti li mettono nelle casse per spedirli in Paradiso?”.

### Matrimonio

Il Parroco agli sposi al termine della funzione: “La pace è finita, andate in messa!”

Un papà e una mamma si presentano al parroco per chiedere informazioni sul futuro genero. Il parroco è spiccio nel suo giudizio:

“Che volete, posso solo dirvi che non conosce il prezzo del lavoro, non sa giocare e non sopporta l'alcool”.

Rassicurati, i genitori acconsentono alle nozze. Ma in breve il genero si dimostra un fannullone di prim'ordine, perde tutti i suoi soldi al gioco e picchia la moglie, quando è brillo.

I genitori vanno a protestare dal parroco:

“Ci ha ingannato, reverendo: nostro genero è un pessimo soggetto”.

“E io che vi avevo detto? Non conosce il prezzo del lavoro: è troppo caro per lui. Non sa giocare: e infatti perde sempre. Non sopporta l'alcool: ed è per questo che è sempre furioso...”

## Memo per l'Avisino



**31 agosto 2014** - Donazione collettiva a Gazzaniga Osp. Briolini dalle 7,00 alle 10,00.

**14 settembre 2014** – Gita trenino del Bernina e Livigno. Iscrizioni per il secondo pullman. Info Rottigni 3334858077.

*Il Presidente e tutto il consiglio direttivo augurano agli Avisini BUONE FERIE.*

*Donare il sangue è come regalare un sorriso. Non costa nulla.*

## Battesimo



Il 20 luglio è entrata a far parte della Chiesa **Ester Gherlini** figlia di Devis e Elisa Clerici

## I NOSTRI MORTI

*Nelle tue mani, Signore, affidiamo il nostro spirito*

## ANNIVERSARI

*C'è un posto speciale del nostro cuore da dove non ve ne andrete mai*



**ACERBIS GIANFRANCO**  
di anni 67



**MORO GIACOMO**  
Alpino e Reduce di guerra  
di anni 93



**LAZZARINI VITTORIO**  
9° ANNIVERSARIO



**STRAZZANTE DIEGO**  
4° ANNIVERSARIO



**GENUIZZI LUCIA**  
16° ANNIVERSARIO



# Parrocchia di **Cirano**

Orari S. Messe: Feriali ore 17.00 - Prefestive ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

## Pianoterra, a Cirano la vita è bella



Malgrado il maltempo e gli spazi ristretti, anche quest'anno il CRE è stato un successo. Fra tornei, gite in piscina, passeggiate e momenti di preghiera abbiamo avuto la possibilità di stare insieme e di condividere quattro settimane della nostra estate. Guidati dal tema del CRE, "Pianoterra", abbiamo imparato a rispettarci e custodirci l'un l'altro, come anche a rispettare gli ambienti che ci hanno accolto in questo mese. Davvero possiamo dire che le poche stanze del nostro oratorio sono diventate la nostra casa e gli amici i nostri familiari. Grazie al don, agli animatori e alle mamme che hanno preparato questa avventura e ci hanno accompagnato, passo passo tra giochi, laboratori creativi e attività coinvolgenti. Con l'augurio che questa esperienza si possa ripetere sempre, arrivederci all'anno prossimo a tutti gli amici ed un saluto speciale ai nostri lettori.

*Il gruppo di 3<sup>a</sup> media*



**Sabato 12 luglio**

## **Festa degli Alpini e S. Messa alla Cappella della "Madonna de l'useli"**

Rispettando la tradizione gli Alpini hanno rinnovato la loro devozione mariana con la celebrazione della S. Messa presso la cappelletta della Madonna de l'useli. Il maltempo ha costretto a trasferire la funzione nella chiesa parrocchiale senza nulla perdere, però, di quel calore ed intimità che questa festa richiama ogni anno.

Anche la tradizione della grigliata serale è stata rispettata, riscuotendo una bella partecipazione.

Grazie al Gruppo Alpini ed agli amici volontari per averci regalato una gradevole serata da vivere in compagnia.



## ***Festa Patronale di S. Giacomo 2014 e 45° Anniversario di fondazione della Parrocchia***

### **Giovedì 24 Luglio**

ore 20.30 S. Messa con predicazione in parrocchia (sospesa a S. Gottardo)

### **Venerdì 25 Luglio**

ore 20.30 S. Messa con predicazione in parrocchia

### **Sabato 26 Luglio**

ore 15-18 S. Confessioni (sarà presente il sacerdote forestiero). Ore 18 S. Messa in parrocchia

### ***Domenica 27 Luglio - Festa di S. Giacomo***

Ore 8.00 S. Messa

Ore 10.30 S. Messa Solenne

Ore 18.00 Vespro Solenne e Processione con la Statua del Santo per le vie del Paese

Ore 21.00 Concerto del Civico Corpo Musicale di Gandino sul sagrato della Chiesa.

*Durante i giorni precedenti la Festa Patronale fino al 5 Agosto presso il salone della Casa Parrocchiale è allestita la tradizionale pesca di beneficenza. Raccomando, per quanto è possibile, a coloro che abitano le vie coinvolte nelle Processioni di S. Giacomo e della Madonna, di addobbare, come segno devozionale, le case e le strade. Grazie.*

## ***Solennità della B.V. della Sanità 5 Agosto 2014***

Da Lunedì 28 Luglio a Venerdì 1° Agosto  
Tempo di preparazione alla Festa della B. Vergine con S. Messa celebrata al Santuario alle ore 18.

### **Domenica 3 Agosto**

Ore 10.30 S. Messa – al termine trasporto della Statua della Madonna verso la Chiesa Parrocchiale portata dai Volontari di Ciranfist

### **Lunedì 4 Agosto**

Ore 20.30 S. Messa in Parrocchia, seguirà la Processione per le vie del paese verso il Santuario



### **Martedì 5 Agosto**

#### **Solennità della Beata Vergine della Sanità**

Ore 7.00 S. Messa Celebrata all'altare votivo della Madonna. Ore 8.00 - 10.30 - 18.00 S. Messe

### **Domenica 10 Agosto**

Festa presso la Cappelletta della S. Famiglia in val d'Agro; ore 10.30 S. Messa.

N.B.: Resta confermata la S. Messa delle 10,30 a S. Gottardo.

### **Giovedì 14 Agosto**

Ore 18.00 Messa pref. dell'Assunta in Parrocchia

### **Venerdì 15 Agosto**

Ore 8.00 S. Messa in Parrocchia

Ore 10.30 S. Messa al Santuario

### **Sabato 16 Agosto Memoria Liturgica di S. Rocco**

Ore 11.00 S. Messa al Campo d'Avène

Ore 18.00 S. Messa prefestiva in Parrocchia

### **Domenica 24 Agosto**

Ore 10.30 S. Messa al Santuario in onore di S. Bartolomeo Ap.

N.B. - Domenica 7 Settembre riprenderà la Celebrazione della S. Messa delle ore 18.00

**Durante i giorni della festa patronale resterà allestita una mostra fotografica, presso la chiesa parrocchiale, dal tema: "I 45 anni della nostra comunità".**

# CIRANFEST 2014

**Cirano di Gandino**

**Santuario Santi Bartolomeo e Gottardo**

Orario Cucina: dalle 19:15 alle 22:30

Bar e Cantina: dalle 14:30 alle 24:00

**Venerdì 25 luglio**

servizio bar, cantina con piatti freddi  
ore 21 Serata musicale con "ACROMION" e ALPHA WAVES"

**Sabato 26 luglio**

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

**Domenica 27 luglio**

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

ore 21 Concerto del Civico Corpo Musicale di Gandino,  
presso il Sagrato della Chiesa di San Giacomo in Cirano

**Mercoledì 30 luglio**

servizio bar, cantina con piatti freddi

ore 20 Torneo di "Scopa" organizzato dall'AVIS sez. di Cirano

**Giovedì 31 luglio**

servizio bar, cantina con piatti freddi

ore 21 Serata musicale con "PAOLO NICOLI & BAND"

**Venerdì 1 agosto**

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

**Sabato 2 agosto**

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

**Domenica 3 agosto**

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

**Lunedì 4 agosto**

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA**

**Martedì 5 agosto**

servizio bar, cantina e **CUCINA con GRIGLIATA** e chiusura

**Posti a sedere al coperto e primi piatti del giorno a sorpresa**

**NOVITÀ 2014: polenta con Mais Spinato di Gandino**



## *Benvenuti tra noi*

Sono stati battezzati il 15 giugno 2014



**Uancea Gabriel**  
di Costantin e  
Selvinelli MariaRosa  
nato il 2 aprile 2014



**Loverini Nicolò**  
di Luca e  
Zamboni Martina  
nato il 21 febbraio

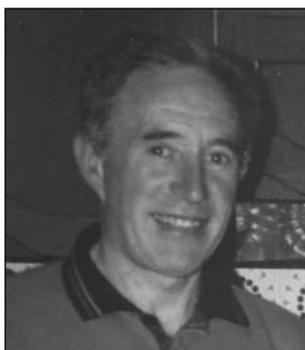
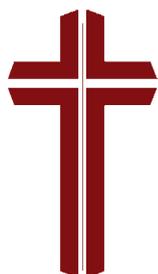
## **Angolo della generosità**

Offerta  
pro Parrocchia € 100

Offerta  
pro Parrocchia € 50

Rinnovo adozione a  
distanza 2014 € 320

## **ANNIVERSARI**



**DELLA TORRE GAETANO**  
10° ANNIVERSARIO



**COLOMBI AURELIA**  
4° ANNIVERSARIO



**COLOMBI SILVANA**  
2° ANNIVERSARIO

# la Val Gandino

Anno CI - N° 7 LUGLIO 2014

PERIODICO MENSILE € 2,50

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425  
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: lavalgandino@gandino.it

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta  
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Grafica e Stampa:

Tipolitografia Radici Due di Radici Alessandro - Gandino - Tel. 035.745028  
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

## Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Innocente Chiodi - Don Alessandro Angioletti - Don Guido Sibella  
Don Pierino Bonomi - Don Corrado Capitanio - G. Battista Gherardi  
Deni Capponi - Amilcare Servalli - Gustavo Picinali

Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.

Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:

- defunti euro 16,00

- anniversari matrimonio, lauree, coetanei, ecc... euro 25,00

La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.

Posta elettronica: [lavalgandino@gandino.it](mailto:lavalgandino@gandino.it)

## NUMERI TELEFONICI UTILI

|                                |             |
|--------------------------------|-------------|
| Prevosto Gandino               | 035.745425  |
| Oratorio e Don Alessandro      | 035.745120  |
| Don Giovanni                   | 035.746880  |
| Parroco Barzizza               | 035.745008  |
| Parroco Cazzano                | 035.741355  |
| Parroco Cirano                 | 035.746352  |
| Sacrista Basilica              | 329.2065389 |
| Museo della Basilica           | 035.746115  |
| Casa di Riposo Gandino         | 035.745447  |
| Convento Suore                 | 035.745569  |
| Scuola Materna Gandino         | 035.745041  |
| Comune Gandino                 | 035.745567  |
| Comune Cazzano S.A.            | 035.724033  |
| Biblioteca Gandino             | 035.746144  |
| Vigili Gandino (urgenze)       | 329.2506223 |
| Centro prima infanzia Leffe    | 035.731793  |
| Soccorso pubblico di emergenza | 113         |
| Vigili del fuoco               | 115         |
| Soccorso stradale ACI          | 116         |
| Emergenza sanitaria            | 118         |
| Carabinieri pronto intervento  | 112         |
| Carabinieri Gandino            | 035.745005  |
| Polizia pronto intervento      | 035.276111  |
| Polizia Stradale               | 035.238238  |
| Guardia medica                 | 035.745363  |
| Croce Rossa Valgandino         | 035.710435  |
| ASL Distr. Socio Sanitario     | 035.746253  |
| Ospedale Gazzaniga             | 035.730111  |
| Centro unico prenotazioni      | 800.638638  |
| Ospedale Alzano L.do           | 035.3064111 |
| Ospedale Magg. Bergamo         | 035.269111  |



## Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate

Apertura al pubblico: martedì ore 9 -11 sabato ore 15.30 -17.30

Per donazioni con bonifico su C/C:

Parrocchia di Leffe c/o Centro d'ascolto

Credito Berg. filiale di Leffe: IBAN IT22Q033365316000000009530

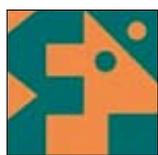
## ABBONAMENTI A la Val Gandino

in Parrocchia € 25,00 in Italia € 30,00

estero € 35,00 sostenitori € 50,00

per posta aerea: prezzo da convenirsi

Le Parrocchie intendono sottolineare con un semplice gesto il benvenuto nella comunità alle famiglie di giovani sposi costituitesi di recente. Tutte le coppie di sposi, che hanno celebrato in parrocchia il Sacramento del Matrimonio, riceveranno gratuitamente per un anno La Val Gandino e lo stesso avverrà per coloro che, pur avendo celebrato il matrimonio fuori parrocchia, hanno stabilito in paese la propria residenza. Invitiamo i lettori interessati a segnalarci eventuali nominativi che non ricevessero il giornale.



# Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI - OBBLIGAZIONI

FONDO PENSIONI FIDEURAM

PIANO PENSIONE FIDEURAM

FONDI COMUNI

LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

## Promotori finanziari:

Rag. Pietro Genuizzi e Tiziana - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205

Rag. Giuseppe Savoldelli - ufficio: via Locatelli, 3 - GANDINO - Tel./Fax 035.746353

CENE - via E. Capitanio, 10/a - Tel. e Fax 035.719099 - Cell. 335.5234322

# C'era una volta...



## I coscritti del 1914

La foto che pubblichiamo è stata scattata esattamente 35 anni fa, nel giugno del 1979. Immortala i coscritti gandinesi (ma non solo) del 1914, in occasione della festa per i 65 anni. Seguendo la numerazione apposta alla fotografia, proviamo a ricostruire la didascalia completa:

*Nicoli Giovanni (1), Bombardieri Francesco (2), Franchina Gabriele (3), Canali Andrea (4), Servalli Luigi (5), Castelli Domenico (6), Torri Giacomo (7), Picinali Giovanni (8), Agazzi Guido (9), Campana Giovanni (10), Campana Pierina (11), Mazzoleni Gemma (12), Astori Andreina (13), Caccia Anna (14), Servalli Antonio (15), Bertocchi Pietro (16), Nodari Luigia Mily (17), Cattaneo Andrea (18), Rota Giacomo (19), Pezzoli Nore (20), Bosio Giulia (21), Bonazzi Bernardina (22), Campana Maria (23), Bonazzi Marianna (24), Lanfranchi Maria (25), Gallizioli Noè (26), Gelmi Michele (27), Giovanni Capitano (1915?)(28), Maffeis Francesco (29), Ongaro Maria (30), Motta Giovanni (31), Anesa Maria (32), Colombi Andrea (33), Rudelli Franco (34), Loverini Giuseppe (35), Bosio Giovanni (36), Pezzoli Ernesta (37), Maccari Sara (38), Caccia Annunciata (39), Bertocchi Luigi (40), Gelmi Candida (41), Ongaro Andrea (42), Corsi Primo (43), Servalli Giovanbattista (44), Savoldelli Andrea (45), Carrara Giulo (46).*